



Gestione dei report

OnCommand Unified Manager 9.5

NetApp

December 20, 2023

Sommario

- Gestione dei report 1
 - Pianificazione dei report 1
 - Condivisione di report 2
 - Gestione delle pianificazioni dei report 2
 - Personalizzazione di un report 3
 - Modifica di un report personalizzato 4
 - Importazione di report 4
 - Ulteriori informazioni sui report 4
 - Personalizzazioni dei report 7
- Descrizione delle finestre di report e delle finestre di dialogo 30

Gestione dei report

Gestione unificata di OnCommand consente di creare e gestire report in modo da visualizzare informazioni personalizzate sulla capacità, l'utilizzo e le performance degli oggetti di storage e degli eventi correlati agli oggetti di storage.

L'implementazione della pianificazione e della generazione di report dall'opzione Report nel riquadro di navigazione sinistro sarà obsoleta in una release futura. È possibile estrarre i dati di salute e performance da Unified Manager utilizzando i seguenti metodi aggiuntivi:



- Estrazione dei dati direttamente dalle pagine della griglia nella GUI
- Utilizzo di Open Database per l'accesso a tutti gli oggetti disponibili
- Esecuzione delle API REST di Unified Manager per restituire le informazioni che si desidera esaminare

Pianificazione dei report

È possibile pianificare i report dalla pagina Dettagli report e inviarli tramite e-mail a uno o più destinatari in un formato specifico con una frequenza specificata. Ad esempio, è possibile pianificare l'invio di un report via email, in formato PDF, ogni lunedì.

Fasi

1. Nel riquadro di spostamento di sinistra, fare clic su **Report**, quindi fare clic su **Esegui report** per il report desiderato.

Viene visualizzata la pagina Dettagli report.

2. Fare clic su **azioni > Pianifica report**.
3. Nella finestra di dialogo **Schedule Report**, selezionare una delle pianificazioni preferite per il report:

Se si desidera...	Quindi...
Selezionare una pianificazione dall'elenco esistente	Fare clic su Use Existing Schedule (Usa pianificazione esistente) e selezionare la pianificazione.
Creare una nuova pianificazione	Fare clic su Create New Schedule (Crea nuova pianificazione), quindi immettere il nome del programma, specificare l'indirizzo e-mail, selezionare il formato e la frequenza del report e immettere l'ora o il giorno in cui si desidera eseguire il report. È possibile specificare uno o più indirizzi e-mail, separati da virgole. L'opzione <i>PDF</i> viene selezionata come formato predefinito del report. L'opzione <i>orario</i> è selezionata come frequenza predefinita.

4. Fare clic su **Schedule**.

Condivisione di report

È possibile inviare e condividere i report tramite e-mail con uno o più utenti.

Fasi

1. Nel riquadro di spostamento di sinistra, fare clic su **Report**, quindi fare clic su **Esegui report** per il report desiderato.

Viene visualizzata la pagina Dettagli report.

2. Fare clic su **azioni > Condividi**.

3. Nella finestra di dialogo **Share Report** (Condividi report), specificare l'indirizzo e-mail del destinatario con cui si desidera condividere il report.

È possibile specificare uno o più indirizzi e-mail, separati da virgole.

4. Specificare l'oggetto dell'e-mail.

Per impostazione predefinita, il nome del report viene visualizzato come oggetto dell'e-mail.

5. Selezionare il formato del report.

L'opzione *PDF* viene selezionata come formato predefinito del report. Se si seleziona il formato XHTML, il destinatario deve aprire il report inviato tramite e-mail utilizzando un browser Web supportato.

6. Fare clic su **Share** (Condividi).

Gestione delle pianificazioni dei report

È possibile gestire le pianificazioni dei report dalla finestra di dialogo Gestisci pianificazioni report. È possibile aggiungere una nuova pianificazione e visualizzare, modificare o eliminare le pianificazioni esistenti.

Fasi

1. Nel riquadro di spostamento di sinistra, fare clic su **Report**, quindi su **Gestisci pianificazioni report**.
2. Nella finestra di dialogo **Gestisci pianificazioni report**,

Se si desidera...	Quindi...
Visualizzare o modificare una pianificazione esistente	<ol style="list-style-type: none">a. Selezionare la pianificazione dall'elenco visualizzato nel riquadro di sinistra. Vengono visualizzati i dettagli del programma.b. Apportare le modifiche necessarie.c. Fare clic su Salva o Salva e chiudi.

Se si desidera...	Quindi...
Eliminare una pianificazione esistente	<p>a. Selezionare la pianificazione dall'elenco visualizzato nel riquadro di sinistra.</p> <p>Vengono visualizzati i dettagli del programma.</p> <p>b. Fare clic su Elimina pianificazione.</p>
Aggiungere una nuova pianificazione	<p>a. Fare clic su Aggiungi pianificazione.</p> <p>b. Viene visualizzato un nuovo modulo di pianificazione nel riquadro di destra.</p> <p>c. Inserire il nome del programma, l'indirizzo e-mail del destinatario, il formato e la frequenza del report e selezionare i report da pianificare.</p> <p>d. Fare clic su Save (Salva). La nuova pianificazione verrà aggiunta nell'elenco delle pianificazioni.</p>

Personalizzazione di un report

È possibile personalizzare i report nella pagina Dettagli report e salvarli con un nome diverso.

A proposito di questa attività

Dopo aver salvato un report personalizzato, non è possibile modificare i filtri applicati per creare il report perché il report è considerato "new". Assicurarsi quindi di essere soddisfatti di tutte le modifiche prima di salvare il report. Tuttavia, è possibile applicare nuovi filtri al report.

Fasi

1. Nel riquadro di spostamento di sinistra, fare clic su **Report**, quindi su **Esegui report** per il report che si desidera personalizzare.

Viene visualizzata la pagina Dettagli report.

2. Personalizzare il report in base alle necessità, quindi fare clic su **azioni > Salva report personalizzato con nome**.
3. Nella finestra di dialogo **Salva report personalizzato con nome**, immettere un nome per il report personalizzato e una breve descrizione della personalizzazione in modo che altri comprendano il report visualizzato.

Per impostazione predefinita, viene visualizzato il nome del report corrente.

4. Fare clic su **Save** (Salva).

Se viene visualizzato il messaggio di errore "Impossibile salvare il report personalizzato. Il file richiesto non è stato creato", attendere alcuni istanti, quindi fare nuovamente clic su **Salva**. Questo problema si verifica quando la connessione tra il browser Web e il server Unified Manager è lenta.

Risultati

Il report personalizzato viene salvato e visualizzato nella relativa categoria nella pagina Dettagli report.

Modifica di un report personalizzato

È possibile apportare ulteriori modifiche a un report già personalizzato e salvarlo. Non è possibile modificare il nome del report dopo averlo salvato.

Fasi

1. Nel riquadro di spostamento di sinistra, fare clic su **Report**, quindi fare clic su **Esegui report** per il report che si desidera modificare.

Viene visualizzata la pagina Dettagli report.

2. Modificare il report in base alle necessità, quindi fare clic su **azioni > Salva report personalizzato**.
3. Nella finestra di dialogo **Save Custom Report** (Salva report personalizzato), inserire una breve descrizione delle modifiche apportate al report personalizzato e fare clic su **Save** (Salva).

Importazione di report

Se è stato creato un report al di fuori di Unified Manager, è possibile importare e salvare il file di report da utilizzare con Unified Manager.

Prima di iniziare

È necessario disporre del ruolo di amministratore di OnCommand.

È necessario assicurarsi che il report che si intende importare sia supportato da Unified Manager.

Fasi

1. Nel riquadro di spostamento di sinistra, fare clic su **Report**, quindi su **Importa report**.
2. Nella finestra di dialogo **Importa report**, fare clic su **Sfoggia** e selezionare il file che si desidera importare, quindi immettere un nome e una breve descrizione del report.
3. Fare clic su **Importa**.

Se non è possibile importare il report, controllare il file di log per individuare l'errore che causa il problema.

Ulteriori informazioni sui report

È possibile utilizzare l'opzione per eseguire, eliminare, esportare e importare i report. È inoltre possibile creare report personalizzati e salvare il report personalizzato. È possibile eseguire operazioni aggiuntive come filtraggio, ordinamento, raggruppamento e formattazione.

Cosa fanno i report

I report visualizzano informazioni dettagliate sugli oggetti di storage, che consentono di esaminare e identificare potenziali problemi.

È possibile salvare, eliminare, condividere, pianificare e importare i report. È inoltre possibile cercare report specifici. È possibile personalizzare i report in base a casi di utilizzo specifici e salvarli per un utilizzo futuro. È possibile eseguire operazioni aggiuntive come filtraggio, ordinamento, raggruppamento e formattazione.

Per impostazione predefinita, ciascun gruppo di report viene visualizzato in base al tipo e alla descrizione del report. È possibile eseguire report per visualizzare un gruppo di report specifico.

Dopo aver eseguito un report, è possibile personalizzarlo ulteriormente e salvarlo. È possibile visualizzare i report personalizzati salvati nella pagina Report, raggruppati sotto la categoria di report specifica.

È possibile pianificare l'invio di report o condividerli in uno dei formati supportati: PDF, XHTML, CSV, XLS o testo.

È possibile esportare i report in diversi formati e salvarli sul desktop. È possibile esportare i dati delle singole colonne dai report generati.

È possibile importare i file di progettazione dei report (.rptdesign) e salvare i report importati nella pagina Report. È possibile eliminare i report personalizzati e importati.

È possibile importare i seguenti report:

- Report con più intestazioni con un intervallo di colonne impostato su uno
- Solo report con grafici
- Solo report con elenchi e griglie

I report in formato testo, CSV ed Excel sono supportati nei seguenti scenari:

- Table Element (elemento tabella) solo in .rptdesign file
- Una tabella con una sola intestazione come riga

Non è possibile importare report con un intervallo di colonne superiore a uno. Se un report in formato testo, CSV o Excel ha più di una riga di intestazione, viene presa in considerazione solo la prima riga di intestazione e le righe rimanenti vengono ignorate.

Database di Unified Manager accessibili per la creazione di report personalizzati

Unified Manager utilizza un database MySQL per memorizzare i dati dei cluster monitorati. I dati vengono memorizzati in diversi schemi nel database MySQL.

A partire da Unified Manager 7.3, vengono esposti altri schemi che consentono di accedere a dati di tabella aggiuntivi.

Sono disponibili tutti i dati delle tabelle dei seguenti database:

Database	Descrizione
vista_modello_netapp	Dati sugli oggetti nei controller ONTAP.

Database	Descrizione
netapp_performance	Contatori delle performance specifici del cluster.
ocum	Dati e informazioni dell'applicazione Unified Manager per supportare il filtraggio, l'ordinamento e il calcolo di alcuni campi derivati dell'interfaccia utente.
ocum_report	Dati per la configurazione dell'inventario e informazioni relative alla capacità.
ocum_report_birt	Come sopra, ma questo database viene utilizzato dai report BIRT integrati.
opm	Impostazioni di configurazione delle performance e informazioni sulle soglie.
scalemonitor	Dati relativi allo stato di salute e ai problemi di performance dell'applicazione Unified Manager.

Un utente di reporting — un utente di database con il ruolo Schema report — è in grado di accedere ai dati in queste tabelle. Questo utente ha accesso in sola lettura ai report e ad altre viste del database direttamente dal database di Unified Manager. Si noti che questo utente non dispone dell'autorizzazione per accedere alle tabelle che contengono dati utente o informazioni sulle credenziali del cluster.

Vedere ["Report tecnico per Unified Manager Reporting"](#) (TR-4565) per ulteriori dettagli.

Che cos'è la pianificazione dei report

È possibile pianificare la generazione di un report a una data e un'ora specifiche utilizzando l'opzione **Schedule**. Il report viene inviato automaticamente via email a uno o più destinatari in base alla pianificazione.

Programmando un report, è possibile ridurre al minimo lo sforzo di generazione e invio manuale dei report. È possibile garantire che lo stato corrente dello storage venga monitorato a intervalli specificati dagli amministratori che non vengono altrimenti notificati da Unified Manager.

Che cos'è la condivisione dei report

È possibile condividere un report con uno o più utenti tramite e-mail utilizzando l'opzione **Share**.

È necessario salvare il report prima di condividerlo per assicurarsi che vengano visualizzate le modifiche recenti apportate al report.

È possibile condividere il report in qualsiasi formato desiderato. L'opzione **Share** consente di condividere i report tramite e-mail all'istante, anche con persone che non hanno accesso a Unified Manager ma che dispongono di un indirizzo e-mail valido.

Che tipo di report importa

È possibile importare un report utilizzando l'opzione **Importa report** da Unified Manager e salvare il report importato con un nome e una breve descrizione. Importando i report, è possibile aggiungere report personalizzati al proprio ambiente oltre ai report standard forniti in Unified Manager.

È possibile importare un `.rptdesign` file già creato. È possibile eseguire, condividere, pianificare ed eliminare un report importato.

Unified Manager memorizza i file di log dei report di importazione nei file `jboss.log`, `ocum-report.log` e `ocumserver-debug.log`.



L'assistenza clienti non sarà di supporto nella progettazione dei report, ma ti aiuterà a risolvere i problemi riscontrati durante un'operazione di importazione dei report.

La funzionalità di importazione dei report include il seguente supporto:

- Report con più intestazioni, in cui l'intervallo di colonne è impostato su 1 (`colspan=1`)
- Solo report con grafici
- Solo report con elenchi e griglie
- Le password utilizzate nei report devono essere codificate in formato "base64". I report che utilizzano un'altra codifica, ad esempio il formato "jce", causano un errore durante il processo di importazione.
- I report contenenti l'aggregazione dei dati devono includere l'elemento di colonna aggregato nei dati della tabella del report.

I report in formato testo, CSV ed Excel sono supportati nei seguenti scenari:

- Table Element (elemento tabella) solo in `.rptdesign` file
- Una tabella con una sola riga di intestazione



Non è possibile importare report con un intervallo di colonne superiore a 1. Se un report in formato testo, CSV o Excel ha più di una riga di intestazione, viene presa in considerazione solo la prima riga di intestazione e il resto viene ignorato.

Personalizzazioni dei report

È possibile personalizzare diversi report di Unified Manager in base alla capacità di storage e utilizzo, agli eventi, all'inventario dei cluster, alle esportazioni NFS o all'inventario SVM. .

Personalizzazioni del report Storage Summary

È possibile personalizzare i report Storage Summary per visualizzare e analizzare le informazioni sulla capacità dello storage in coppie ha. È possibile utilizzare i filtri per visualizzare l'utilizzo dello storage in base al modello di cluster, la capacità delle LUN più non assegnate e la capacità delle coppie ha disponibili per il provisioning di nuovi volumi

e LUN.




Personalizzazione del report Storage Summary per visualizzare la capacità in base ai modelli di cluster

È possibile personalizzare il report Storage Summary per analizzare la capacità dello storage e l'utilizzo dei cluster e per visualizzare gli aggregati inclusi nella capacità raw totale.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Per rimuovere il raggruppamento in base al cluster, attenersi alla seguente procedura:
 - a. Fare clic nella colonna che deve essere raggruppata.
 - b. Fare clic su  icona.
 - c. Selezionare **Gruppo > Elimina gruppo interno**.
2. Per raggruppare il report in base al nome del modello, attenersi alla seguente procedura:
 - a. Fare clic sulla colonna **Model** e fare clic su  icona.
 - b. Selezionare **Gruppo > Aggiungi gruppo**.
3. Per aggiungere aggregati alla capacità raw totale, attenersi alla seguente procedura:
 - a. Fare clic sulla colonna **Total Raw Capacity** e fare clic su  icona.
 - b. Selezionare **Aggregation**.
 - c. Nella finestra di dialogo **aggregazione**, deselezionare la casella di controllo **livello tabella** e selezionare la casella di controllo **livello gruppo**.
 - d. Se necessario, inserire il nome dell'etichetta nel campo **Inserisci etichetta**.
4. Fare clic su **OK**.
5. Per aggiungere aggregati alle altre colonne del report, ripetere i passaggi 3 e 4.

Personalizzazione del report di riepilogo dello storage per analizzare la capacità del cluster in base alla versione di ONTAP




È possibile personalizzare il report di riepilogo dello storage per raggruppare i cluster in base alla versione di ONTAP e visualizzare gli aggregati relativi alla capacità raw totale.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Per rimuovere il raggruppamento in base al cluster, attenersi alla seguente procedura:

- a. Fare clic nella colonna che deve essere raggruppata.
 - b. Fare clic su  (icona del menu).
 - c. Selezionare **Gruppo > Elimina opzione gruppo interno**.
2. Per raggruppare il report in base alla versione di ONTAP, attenersi alla seguente procedura:
- a. Fare clic sulla colonna **versione del sistema operativo** e selezionare  icona.
 - b. Selezionare **Gruppo > Aggiungi gruppo**.
3. Per aggiungere aggregati alla capacità raw totale, attenersi alla seguente procedura:
- a. Fare clic sulla colonna **Total Raw Capacity** e fare clic su  icona.
 - b. Selezionare **Aggregation**.
 - c. Nella finestra di dialogo **aggregazione**, deselezionare la casella di controllo **livello tabella** e selezionare la casella di controllo **livello gruppo**.
 - d. Se necessario, inserire il nome dell'etichetta nel campo **Inserisci etichetta**.
4. Fare clic su **OK**.



Personalizzazione del report Storage Summary per analizzare i cluster con la capacità LUN più non allocata

È possibile personalizzare il report Storage Summary per analizzare l'utilizzo dello storage dei cluster, che consente di individuare le LUN con la capacità non allocata più elevata.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Per rimuovere il raggruppamento in base al cluster, attenersi alla seguente procedura:
 - a. Fare clic nella colonna che deve essere raggruppata.
 - b. Fare clic su  icona.
 - c. Selezionare **Gruppo > Elimina gruppo interno**.
2. Per ordinare le coppie ha con la capacità LUN non allocata più elevata, fare clic nella colonna **capacità LUN non allocata (TB)** e fare clic su  icona.
3. Selezionare **Filter > Top/Bottom N**.
4. Nella finestra di dialogo **Top/Bottom N**, selezionare **Top N** dal campo **Filter** e immettere un valore nel campo di testo.
5. Fare clic su **OK**.



Personalizzazione del report Storage Summary per analizzare le coppie ha per la capacità disponibile per il provisioning di nuovi volumi e LUN

È possibile personalizzare il report Storage Summary per visualizzare le coppie ha disponibili con capacità, in modo da poter eseguire il provisioning di nuovi volumi e LUN. Il report visualizza le coppie ha ordinate in ordine decrescente di capacità aggregata inutilizzata.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Per rimuovere il raggruppamento in base al cluster, attenersi alla seguente procedura:
 - a. Fare clic nella colonna che deve essere raggruppata.
 - b. Fare clic su  icona.
 - c. Selezionare **Gruppo > Elimina gruppo interno**.
2. Per ordinare le coppie ha con la capacità disponibile, fare clic nella colonna **aggregate Unused Capacity (TB)** e fare clic sul pulsante  icona.
3. Selezionare **Filter > Top/Bottom N**.
4. Nella finestra di dialogo **Top/Bottom N**, selezionare **Top N** dal campo **Filter** e immettere un valore nel campo di testo.
5. Fare clic su **OK**.

Personalizzazioni del report di utilizzo e capacità aggregate

È possibile personalizzare i report per visualizzare una vasta gamma di informazioni sugli aggregati.

Personalizzazione del report aggregato capacità e utilizzo per visualizzare gli aggregati che raggiungono la capacità completa



È possibile personalizzare il report aggregato capacità e utilizzo per visualizzare gli aggregati ordinati in base all'ordine crescente di utilizzo della capacità aggregata. In questo modo è possibile visualizzare gli aggregati che raggiungono la capacità completa.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Per rimuovere il raggruppamento per cluster e per coppia ha, attenersi alla seguente procedura:
 - a. Fare clic sulle colonne da rimuovere.

- b. Fare clic su  icona.
- c. Selezionare **Gruppo > Elimina opzione gruppo interno**.
2. Per ordinare gli aggregati che raggiungono la capacità completa, fare clic nella colonna **giorni a pieno** e fare clic sul pulsante  icona.
3. Selezionare **Filter > Top/Bottom N**.
4. Nella finestra di dialogo **N in alto/in basso**, selezionare **N in basso** dal campo **filtro** e immettere un valore nel campo di testo.
5. Fare clic su **OK**.




Personalizzazione del report aggregato capacità e utilizzo per visualizzare aggregati con la soglia quasi completa superata


È possibile personalizzare il report aggregato capacità e utilizzo per visualizzare gli aggregati superiori, ordinati in base all'ordine decrescente della percentuale di overflow delle copie Snapshot. Ciò consente di visualizzare lo spazio di storage ancora disponibile negli aggregati.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Per rimuovere il raggruppamento in base al cluster o alla coppia ha, attenersi alla seguente procedura:
 - a. Fare clic nella colonna che deve essere raggruppata.
 - b. Fare clic su  icona.
 - c. Selezionare **Gruppo > Elimina gruppo interno**.
2. Per visualizzare la differenza tra la percentuale di dati utilizzata e la soglia quasi completa, aggiungere una nuova colonna:
 - a. Selezionare una colonna e fare clic su  icona.
 - b. Selezionare **colonna > Nuova colonna calcolata**.
 - c. Nella finestra di dialogo **Nuova colonna calcolata**, immettere un'etichetta di colonna.
 - d. Dall'elenco **Select Category** (Seleziona categoria), selezionare **Math**.
 - e. Dall'elenco **Select function** (Seleziona funzione), selezionare **DIFFERENCE** (DIFFERENZA).
 - f. Dall'elenco colonna 1, selezionare **soglia spazio quasi pieno (%)**.
 - g. Dall'elenco colonna 2, selezionare **dati utilizzati%**.
 - h. Fare clic su **OK**.
3. Per filtrare i valori superiori a 0 nella nuova colonna, fare clic su **New Computed column** (Nuova colonna calcolata) e aprire la finestra di dialogo **Filter** (filtro) facendo clic su  icona.
4. Dall'elenco a discesa **condizione**, selezionare **maggiore di**.

5. Nel campo **valore**, digitare 0 E fare clic su **OK**.
6. Per ordinare i valori, fare clic nella colonna **New Computed (nuovo calcolo)** e fare clic su  icona.
7. Selezionare **Filter > Top/Bottom N**.
8. Nella finestra di dialogo **Top/Bottom N**, selezionare **Top N** dal campo **Filter** e immettere un valore nel campo di testo.
9. Fare clic su **OK**.





Personalizzazione del report aggregato capacità e utilizzo per visualizzare aggregati con superamento della soglia

È possibile personalizzare il report aggregato capacità e utilizzo per visualizzare gli aggregati ordinati per percentuale di capacità in eccesso, che consente di visualizzare lo spazio di storage ancora disponibile negli aggregati.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Per rimuovere il raggruppamento in base al cluster o alla coppia ha, attenersi alla seguente procedura:
 - a. Fare clic nella colonna che deve essere raggruppata.
 - b. Fare clic su  icona.
 - c. Selezionare **Gruppo > Elimina gruppo interno**.
2. Per visualizzare la differenza tra la percentuale di overcommit utilizzata e la soglia di overcommit, aggiungere una nuova colonna.
 - a. Selezionare una colonna e fare clic su .
 - b. Selezionare **colonna > Nuova colonna calcolata**.
 - c. Nella finestra di dialogo **Nuova colonna calcolata**, immettere un'etichetta di colonna.
 - d. Dall'elenco **Select Category** (Seleziona categoria), selezionare **Math**.
 - e. Dall'elenco **Select function** (Seleziona funzione), selezionare **DIFFERENCE** (DIFFERENZA).
 - f. Dall'elenco colonna 1, selezionare **soglia di overcommit (%)**.
 - g. Dall'elenco della colonna 2, selezionare **capacità di overcommit %**.
 - h. Fare clic su **OK**.
3. Per filtrare i valori superiori a zero nella nuova colonna, fare clic su **New Computed column** (Nuova colonna calcolata) e aprire la finestra di dialogo **Filter** (filtro) facendo clic su  icona.
4. Dall'elenco **condizione**, selezionare **maggiore di**.
5. Nel campo **valore**, digitare 0 E fare clic su **OK**.
6. Per ordinare i valori, fare clic all'interno di **Nuova colonna calcolata** e fare clic su  icona.

7. Selezionare **Filter > Top/Bottom N**.
8. Nella finestra di dialogo **Top/Bottom N**, selezionare **Top N** dal campo **Filter** e immettere un valore nel campo di testo.
9. Fare clic su **OK**.



Personalizzazione del report aggregato capacità e utilizzo per visualizzare aggregati con configurazione non conforme

È possibile personalizzare il report aggregato capacità e utilizzo per visualizzare gli aggregati filtrati in base alla soglia completa. In questo modo è possibile visualizzare gli aggregati che potrebbero non essere conformi alle policy aziendali.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Per rimuovere il raggruppamento in base al cluster o alla coppia ha, attenersi alla seguente procedura:
 - a. Fare clic nella colonna che deve essere raggruppata.
 - b. Fare clic su  icona.
 - c. Selezionare **Gruppo > Elimina gruppo interno**.
2. Per filtrare la soglia degli aggregati non superiore al 85%, fare clic nella colonna **Space Full Threshold** (soglia spazio pieno) e aprire la finestra di dialogo **Filter** (filtro) facendo clic sul pulsante  icona.
3. Dall'elenco **condizione**, selezionare **maggiore di**.
4. Fare clic su **Select Values** (Seleziona valori) e selezionare **85**.
5. Fare clic su **OK**.

Personalizzazioni dei report Volume Capacity and Utilization (capacità e utilizzo dei volumi)

È possibile creare report per monitorare una vasta gamma di informazioni sulla capacità e sull'utilizzo dei volumi. Ad esempio, è possibile creare report per visualizzare i volumi utilizzati, la capacità totale, il tasso di crescita giornaliero e la capacità di copia di Snapshot, che possono aiutare a determinare se un volume sta esaurendo lo spazio o se è stato utilizzato in eccesso o sottoutilizzato.




Personalizzazione del report Volume Capacity and Utilization (capacità e utilizzo del volume) per visualizzare i volumi quasi alla capacità massima con l'opzione Snapshot Autodelete (eliminazione automatica snapshot) disattivata

È possibile personalizzare il report Volume Capacity and Utilization (capacità e utilizzo dei volumi) per visualizzare i volumi ordinati in base all'ordine crescente di utilizzo della capacità dei volumi. In questo modo è possibile visualizzare i volumi che raggiungono la piena capacità.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Per rimuovere il raggruppamento in base a SVM, cluster o volume, attenersi alla seguente procedura:
 - a. Fare clic nella colonna che deve essere raggruppata.
 - b. Fare clic su  icona.
 - c. Selezionare **Gruppo > Elimina gruppo interno**.
2. Per ordinare i volumi che si stanno avvicinando alla capacità massima, fare clic nella colonna **giorni a pieno** e fare clic sul pulsante  icona.
3. Per filtrare i volumi per i quali è stata disattivata la funzione di eliminazione automatica delle snapshot, fare clic nella colonna **eliminazione automatica delle snapshot** e aprire la finestra di dialogo **filtro** facendo clic su  icona.
4. Dall'elenco **condizione**, selezionare **uguale a**.
5. Fare clic su **Seleziona valori** e selezionare **Disattivato**.
6. Fare clic su **OK**.




Personalizzazione del report Volume Capacity and Utilization (capacità e utilizzo dei volumi) per visualizzare i volumi meno consumati con il thin provisioning disattivato

È possibile personalizzare il report Volume Capacity and Utilization (capacità e utilizzo dei volumi) per visualizzare i volumi in base al loro consumo di volume.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Per rimuovere il raggruppamento in base a SVM, cluster o volume, attenersi alla seguente procedura:
 - a. Fare clic nella colonna che deve essere raggruppata.
 - b. Fare clic su  icona.
 - c. Selezionare **Gruppo > Elimina gruppo interno**.
2. Per ordinare i volumi in base alla percentuale di consumo, fare clic nella colonna **dati utilizzati %** e fare clic su  icona.
3. Per filtrare i volumi con il thin provisioning disattivato, fare clic nella colonna **thin provisioning** e aprire la finestra di dialogo **filtro** facendo clic su  icona.
4. Dall'elenco **condizione**, selezionare **uguale a**.

5. Fare clic su **Select Values** (Seleziona valori) e selezionare **No**.
6. Fare clic su **OK**.





Personalizzazione del report Volume Capacity and Utilization (capacità e utilizzo del volume) per visualizzare i volumi con una configurazione non conforme

È possibile personalizzare il report Volume Capacity and Utilization (capacità e utilizzo dei volumi) per visualizzare volumi non conformi alle policy aziendali. Ad esempio, se è necessario attivare la deduplica su tutti i volumi, è possibile creare un report che elenca tutti i volumi in cui la deduplica è disattivata.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Per rimuovere il raggruppamento in base a SVM, cluster o volume, attenersi alla seguente procedura:
 - a. Fare clic nella colonna che deve essere raggruppata.
 - b. Fare clic su  icona.
 - c. Selezionare **Gruppo > Elimina gruppo interno**.
2. Nascondere tutte le colonne ad eccezione delle colonne Cluster, Storage Virtual Machine, Volume, Deduplica e Deduplica Space Savings (GB):
 - a. Fare clic nella colonna e fare clic su  icona.
 - b. Dal menu, selezionare **colonna > Nascondi colonna**.
3. Per filtrare i volumi disattivati dalla deduplica, fare clic nella colonna **deduplica** e aprire la finestra di dialogo **filtro** facendo clic sul  icona.
4. Dall'elenco **condizione**, selezionare **uguale a**.
5. Fare clic su **Seleziona valori** e selezionare **Disattivato**.
6. Fare clic su **OK**.
7. Per ordinare i volumi in base al risparmio di spazio derivante dalla deduplica, fare clic sulla colonna **Deduplica Space Savings (GB)** e fare clic su  icona.

Personalizzazioni dei report di capacità e utilizzo di qtree

È possibile creare report personalizzati per analizzare la capacità e l'utilizzo dei qtree del sistema. Ad esempio, è possibile creare report per ordinare i qtree per determinare se alcuni hanno violato il limite software del disco o del file.






Personalizzazione del report Qtree Capacity and Utilization (capacità e utilizzo Qtree) per visualizzare i qtree che hanno superato il limite software del disco

È possibile personalizzare il report Qtree Capacity and Utilization (capacità e utilizzo Qtree) per visualizzare i qtree che hanno superato il limite software del disco. È possibile filtrare e ordinare in base al disco utilizzato, al limite del disco rigido e al limite del disco.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Per rimuovere il raggruppamento in base a SVM, cluster o volume, attenersi alla seguente procedura:
 - a. Fare clic sulle colonne da rimuovere.
 - b. Fare clic su  icona.
 - c. Selezionare **Gruppo > Elimina gruppo interno**.
2. Per filtrare i qtree che non hanno un limite massimo di dischi rigidi, fare clic nella colonna **Disk Hard Limit** (limite massimo disco) e aprire la finestra di dialogo **Filter** (filtro) facendo clic su  icona.
 - a. Dall'elenco a discesa **condizione**, selezionare **non uguale a**.
 - b. Fare clic su **Select Values** (Seleziona valori) e selezionare **Unlimited**.
 - c. Fare clic su **OK**.
3. Per filtrare i qtree che non dispongono di un limite di disponibilità del disco illimitato, fare clic sulla colonna **Disk Soft Limit** e aprire la finestra di dialogo **Filter** facendo clic su  icona.
 - a. Dall'elenco a discesa **condizione**, selezionare **non uguale a**.
 - b. Fare clic su **Select Values** (Seleziona valori) e selezionare **Unlimited**.
 - c. Fare clic su **OK**.
4. Per aggiungere una colonna per i qtree che hanno superato il limite di tolleranza del disco, attenersi alla seguente procedura:
 - a. Fare clic sulla colonna **Disk Soft Limit**, quindi su . E selezionare **colonna > Nuova colonna calcolata**
 - b. Nella finestra di dialogo **Nuova colonna calcolata**, digitare `Breached Disk Soft Limit Capacity` Nel campo **etichetta colonna**.
 - c. Dall'elenco Seleziona categoria, selezionare **testo**.
 - d. Dall'elenco a discesa **Select function** (Seleziona funzione), selezionare **Advanced** (Avanzate).
 - e. Nel campo **Inserisci espressione**, digitare `IF(([qtreeDiskUsedPercent] * [diskLimit]/100 > [softDiskLimit]), "Yes", "No")`.
 - f. Fare clic su **OK**.
5. Per filtrare i qtree che hanno superato il limite del soft disk, fare clic nella colonna **Breached Disk Soft Limit Capacity** e aprire la finestra di dialogo **Filter** facendo clic su  icona.

- a. Dall'elenco a discesa **condizione**, selezionare **uguale a**.
- b. Fare clic su **Select Values** (Seleziona valori) e selezionare **Yes** (Sì).
- c. Fare clic su **OK**.





Personalizzazione del report Qtree Capacity and Utilization (capacità e utilizzo Qtree) per visualizzare i qtree che hanno superato il limite software del file

È possibile personalizzare il report Qtree Capacity and Utilization (capacità e utilizzo Qtree) per visualizzare i qtree che hanno superato il limite software del file. È possibile filtrare e ordinare in base al file utilizzato, al limite massimo del file e al limite massimo del file.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Per rimuovere il raggruppamento in base a SVM, cluster o volume, attenersi alla seguente procedura:
 - a. Fare clic sulle colonne da rimuovere.
 - b. Fare clic su  icona.
 - c. Selezionare **Gruppo > Elimina gruppo interno**.
2. Per filtrare i qtree che non hanno un limite massimo di file, fare clic nella colonna **limite massimo file** e aprire la finestra di dialogo **filtra** facendo clic su  icona.
 - a. Dall'elenco a discesa **condizione**, selezionare **non uguale a**.
 - b. Fare clic su **Select Values** (Seleziona valori) e selezionare **Unlimited**.
 - c. Fare clic su **OK**.
3. Per filtrare i qtree che non dispongono di un limite software di file illimitato, fare clic sulla colonna **file Soft Limit** e aprire la finestra di dialogo **Filter** facendo clic su  icona.
 - a. Dall'elenco a discesa **condizione**, selezionare **non uguale a**.
 - b. Fare clic su **Select Values** (Seleziona valori) e selezionare **Unlimited**.
 - c. Fare clic su **OK**.
4. Per aggiungere una colonna per i qtree che hanno superato il limite software del file, attenersi alla seguente procedura:
 - a. Fare clic sulla colonna **file Soft Limit**, quindi fare clic su  E selezionare **colonna > Nuova colonna calcolata**
 - b. Nella finestra di dialogo **Nuova colonna calcolata**, digitare `Breached File Soft Limit Capacity` Nel campo **etichetta colonna**.
 - c. Dall'elenco Seleziona categoria, selezionare **testo**.
 - d. Dall'elenco a discesa **Select function** (Seleziona funzione), selezionare **Advanced** (Avanzate).

e. Nel campo **Inserisci espressione**, digitare `IF(([qtreeFileUsedPercent]*[fileLimit])/100 > [softFileLimit]), "Yes", "No")`.

f. Fare clic su **OK**.

5. Per filtrare i qtree che hanno superato il limite di soft file, fare clic nella colonna **Breached file Soft Limit**

Capacity e aprire la finestra di dialogo **Filter** facendo clic su  icona.

a. Dall'elenco a discesa **condizione**, selezionare **uguale a**.

b. Fare clic su **Select Values** (Seleziona valori) e selezionare **Yes** (Sì).

c. Fare clic su **OK**.

Personalizzazioni dei report degli eventi

È possibile creare report per monitorare gli eventi in sospeso su un cluster.

Personalizzazione del report Eventi per visualizzare gli eventi con un tipo di severità critica


È possibile personalizzare il report Eventi in modo da visualizzare gli eventi filtrati in base al tipo di severità e agli eventi non risolti per il periodo di tempo più lungo.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi


1. Per filtrare gli eventi con tipo di severità critica, fare clic nella colonna **Status** e aprire la finestra di dialogo

Filter facendo clic su  icona.

2. Dall'elenco **condizione**, selezionare **uguale a**.

3. Fare clic su **Select Values** (Seleziona valori) e selezionare **Critical** (critico).

4. Fare clic su **OK**.

5. Per ordinare gli eventi non risolti per il periodo di tempo più lungo, fare clic nella colonna **giorni in sospeso** e fare clic su  icona.

6. Selezionare **Filter > Top/Bottom N**.

7. Nella finestra di dialogo **Top/Bottom N**, selezionare **Top N** dal campo **Filter** e immettere un valore nel campo di testo.

8. Fare clic su **OK**.


Personalizzazione del report Eventi per visualizzare gli eventi su oggetti mission-critical

È possibile personalizzare il report Eventi per visualizzare gli eventi filtrati in base alla priorità dei dati mission-critical.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Per filtrare gli eventi con priorità dei dati mission-critical, fare clic nella colonna **Data Priority** (priorità dati) e aprire la finestra di dialogo **Filter** (filtro) facendo clic su  icona.
2. Dall'elenco **condizione**, selezionare **uguale a**.
3. Fare clic su **Select Values** (Seleziona valori) e selezionare **Mission-critical**.
4. Fare clic su **OK**.


Personalizzazione del report Eventi per visualizzare gli eventi più discussi

È possibile personalizzare il report Eventi per visualizzare gli eventi più discussi.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Per ordinare gli eventi più discussi, fare clic nella colonna **Notes** e fare clic su  icona.
2. Selezionare **Filter > Top/Bottom N**.
3. Nella finestra di dialogo **Top/Bottom N**, selezionare **Top N** dal campo **Filter** e immettere un valore nel campo di testo.
4. Fare clic su **OK**.


Personalizzazione del report Eventi per visualizzare gli eventi incidenti assegnati all'amministratore


È possibile personalizzare il report Eventi per visualizzare gli eventi incidente assegnati all'amministratore, filtrati in base al livello di impatto e al nome dell'amministratore.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Per filtrare gli eventi incidente, fare clic nella colonna **Impact Level** e aprire la finestra di dialogo **Filter** facendo clic su  icona.
2. Dall'elenco **condizione**, selezionare **uguale a**.
3. Fare clic su **Seleziona valori** e selezionare **incidente**.
4. Fare clic su **OK**.

5. Per assegnare questi incidenti all'amministratore, fare clic nella colonna **assegnato a** e aprire la finestra di dialogo **filtro** facendo clic su  icona.
6. Dall'elenco a discesa **condizione**, selezionare **uguale a**.
7. Fare clic su **Select Values** (Seleziona valori) e selezionare **Admin Name** (Nome amministratore).
8. Fare clic su **OK**.


Personalizzazione del report Eventi per visualizzare gli eventi che influiscono sulla disponibilità

È possibile personalizzare il report Eventi per visualizzare gli eventi classificati in base alla maggior parte degli incidenti e assegnati all'amministratore. È possibile filtrare il report in base al livello di impatto e al nome dell'amministratore.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Per filtrare gli eventi di disponibilità, fare clic nella colonna **Impact Area** e aprire la finestra di dialogo **Filter** facendo clic su  icona.
2. Dall'elenco a discesa **condizione**, selezionare **uguale a**.
3. Fare clic su **Seleziona valori** e selezionare **incidente**.
4. Fare clic su **OK**.



Personalizzazione del report Eventi per visualizzare gli eventi non risolti più riconosciuti


È possibile personalizzare il report Eventi per visualizzare gli eventi più riconosciuti, filtrati in base allo stato dell'evento. È possibile ordinarli in ordine decrescente per visualizzare il numero di giorni in sospeso.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Per filtrare gli eventi confermati, fare clic nella colonna **Stato** e aprire la finestra di dialogo **filtro** facendo clic su  icona.
2. Dall'elenco a discesa **condizione**, selezionare **uguale a**.
3. Fare clic su **Select Values** (Seleziona valori) e selezionare **Acknowledged**.
4. Fare clic su **OK**.
5. Per filtrare ulteriormente il report, fare clic nella colonna **confermato da** e aprire la finestra di dialogo **filtro** facendo clic su  icona.

6. Dall'elenco a discesa **condizione**, selezionare **uguale a**.
7. Fare clic su **Select Values** (Seleziona valori) e selezionare **Name** (Nome).
8. Fare clic su **OK**.
9. Per ordinare gli eventi in sospeso per il maggior numero di giorni, fare clic sulla colonna **giorni in sospeso** e fare clic su .
10. Selezionare **Filter > Top/Bottom N**.
11. Nella finestra di dialogo **Top/Bottom N**, selezionare **Top N** dal campo **Filter** e immettere un valore nel campo di testo.
12. Fare clic su **OK**.

Personalizzazioni del Cluster Inventory Report

È possibile personalizzare i report di inventario per monitorare le risorse insufficienti sui componenti dei cluster. Ad esempio, è possibile personalizzare i report per monitorare informazioni come cluster che si avvicinano al limite di numero di SVM, nodi che eseguono versioni precedenti di ONTAP e nodi che raggiungono il limite massimo di dischi.



Personalizzazione del report di inventario del cluster per visualizzare i cluster che raggiungono il limite di conteggio SVM

È possibile personalizzare il report Cluster Inventory per visualizzare i cluster, ordinati in base all'ordine decrescente del loro numero di SVM.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Per rimuovere il raggruppamento per cluster o nodo, attenersi alla seguente procedura:
 - a. Fare clic nella colonna che deve essere raggruppata.
 - b. Fare clic su  icona.
 - c. Selezionare **Gruppo > Elimina gruppo interno**.
2. Per ordinare i cluster in base al numero di SVM, attenersi alla seguente procedura:
 - a. Fare clic sulla colonna **SVM Count**.
 - b. Fare clic su  icona.
 - c. Selezionare **Gruppo > Elimina opzione gruppo interno**.
3. Selezionare **Filter > Top/Bottom N**.
4. Nella finestra di dialogo **Top/Bottom N**, selezionare **Top N** dal campo **Filter** e immettere un valore nel campo di testo.
5. Fare clic su **OK**.



Personalizzazione del report di inventario dei cluster per visualizzare i nodi che eseguono versioni precedenti del software ONTAP

È possibile personalizzare il report di inventario dei cluster per visualizzare i nodi filtrati dalle versioni precedenti di ONTAP.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Per rimuovere il raggruppamento per cluster o nodo, attenersi alla seguente procedura:
 - a. Fare clic nella colonna che deve essere raggruppata.
 - b. Fare clic su  icona.
 - c. Selezionare **Gruppo > Elimina gruppo interno**.
2. Per filtrare i nodi che non eseguono ONTAP 8.3, fare clic sulla colonna **versione ONTAP** e aprire la finestra di dialogo **filtro** facendo clic su  icona.
3. Dall'elenco a discesa **condizione**, selezionare **non uguale a**.
4. Fare clic su **Select Values** (Seleziona valori) e selezionare **8.3**.
5. Fare clic su **OK**.



Personalizzazione del report Cluster Inventory per visualizzare i nodi che raggiungono il limite massimo di dischi




È possibile personalizzare il report Cluster Inventory per visualizzare un elenco di nodi che stanno raggiungendo il limite massimo di dischi e ordinati in base all'ordine crescente.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Per rimuovere il raggruppamento per cluster o nodo, attenersi alla seguente procedura:
 - a. Fare clic sulle colonne da non raggruppare.
 - b. Fare clic su  icona.
 - c. Selezionare **Gruppo > Elimina gruppo interno**.
2. Per spostare la colonna **Disk Count** accanto alla colonna **Model**, attenersi alla seguente procedura:
 - a. Fare clic sulla colonna **Disk Count**.
 - b. Fare clic su  E selezionare **colonna > Riordina colonne**.

- c. Nella finestra di dialogo **Riordina colonne**, utilizzare i tasti freccia **su** e **giù** per spostare la colonna nella posizione desiderata.
3. Per aggiungere una nuova colonna calcolata, attenersi alla seguente procedura:
 - a. Selezionare una colonna e fare clic su  E selezionare **column > New computed column** (Nuova colonna calcolata).
 - b. Nella finestra di dialogo **Nuova colonna calcolata**, digitare `Maximum Disk Limit` Nel campo **etichetta colonna**.
 - c. Dall'elenco **Select Category** (Seleziona categoria), selezionare **Comparison** (confronto).
 - d. Dall'elenco **Select function** (Seleziona funzione), selezionare **Advanced** (Avanzate).
 - e. Nel campo **Inserisci espressione**, digitare `IF([model]="FAS3250" , 960, 0)`.
 - f. Fare clic su **OK**.
 4. Per aggiungere una seconda nuova colonna, attenersi alla seguente procedura:
 - a. Selezionare la colonna **Maximum Disk Limit**, quindi fare clic su  E selezionare **colonna > Nuova colonna calcolata**.
 - b. Nella finestra di dialogo **Nuova colonna calcolata**, digitare `Available Volume` Nel campo **etichetta colonna**.
 - c. Dall'elenco **Select Category** (Seleziona categoria), selezionare **Math**.
 - d. Dall'elenco **Select function** (Seleziona funzione), selezionare **DIFFERENCE** (DIFFERENZA).
 - e. Dall'elenco colonna 1, selezionare **Maximum Disk Limit** (limite massimo disco).
 - f. Dall'elenco colonna 2, selezionare **Disk Count** (numero dischi).
 - g. Fare clic su **OK**.
 5. Per ordinare i valori, fare clic nella colonna **Volume disponibile** e fare clic su  icona.
 6. Selezionare **Filter > Top/Bottom N**.
 7. Nella finestra di dialogo **Top/Bottom N**, selezionare **Top N** dal campo **Filter** e immettere un valore nel campo di testo.
 8. Fare clic su **OK**.

Personalizzazioni dei report di esportazione NFS

Puoi personalizzare i report di esportazione NFS per analizzare le informazioni sulle policy di esportazione NFS e le regole per i volumi nei tuoi sistemi storage. Ad esempio, è possibile personalizzare i report per visualizzare volumi con percorsi di giunzione e volumi inaccessibili con il criterio di esportazione predefinito.



Personalizzazione del report delle esportazioni NFS per visualizzare un elenco di volumi con un percorso di giunzione inaccessibile

È possibile personalizzare il report delle esportazioni NFS per visualizzare un elenco di volumi con un percorso di giunzione inaccessibile.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Per rimuovere il raggruppamento per cluster o volume, attenersi alla seguente procedura:
 - a. Fare clic sulle colonne da rimuovere.
 - b. Fare clic su  icona.
 - c. Selezionare **Gruppo > Elimina gruppo interno**.
2. Per filtrare i volumi con un percorso di giunzione inaccessibile, fare clic nella colonna **Junction Path** **Active** (percorso di giunzione attivo) e aprire la finestra di dialogo **Filter** (filtro) facendo clic su  icona.
3. Dall'elenco **condizione**, selezionare **uguale a**.
4. Fare clic su **Select Values** (Seleziona valori) e selezionare **No**.
5. Fare clic su **OK**.



Personalizzazione del report delle esportazioni NFS per visualizzare un elenco di volumi con policy di esportazione predefinite

È possibile personalizzare il report delle esportazioni NFS per visualizzare un elenco di volumi con criteri di esportazione predefiniti.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Per rimuovere il raggruppamento per cluster o volume, attenersi alla seguente procedura:
 - a. Fare clic sulle colonne da rimuovere.
 - b. Fare clic su  icona.
 - c. Selezionare **Gruppo > Elimina gruppo interno**.
2. Per filtrare i volumi con criteri di esportazione predefiniti, fare clic sulla colonna **Export Policy** (criterio di esportazione) e aprire la finestra di dialogo **Filter** (filtro) facendo clic sul  icona.
3. Dall'elenco **condizione**, selezionare **uguale a**.
4. Fare clic su **Select Values** (Seleziona valori) e selezionare **Default**.
5. Fare clic su **OK**.

Personalizzazioni dei report di inventario SVM

È possibile creare report di inventario SVM per analizzare le informazioni sui volumi e visualizzare lo stato generale e la disponibilità dello storage. Ad esempio, è possibile

creare report per visualizzare le SVM che raggiungono il numero massimo di volumi e analizzare le SVM interrotte.





Personalizzazione del report di inventario SVM per visualizzare un elenco di SVM che raggiungono il limite massimo di volume

È possibile personalizzare il report di inventario SVM per visualizzare un elenco di SVM che stanno raggiungendo il limite massimo di volume ordinando i volumi in ordine crescente.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Per rimuovere il raggruppamento in base al cluster, attenersi alla seguente procedura:
 - a. Fare clic all'interno della colonna che deve essere raggruppata.
 - b. Fare clic su  icona.
 - c. Selezionare **Gruppo > Elimina gruppo interno**.
2. Per filtrare le SVM che non dispongono di un numero illimitato di volumi consentiti, fare clic sulla colonna **Maximum Allowed Volumes** (volumi massimi consentiti) e aprire la finestra di dialogo **Filter** (filtro) facendo clic su  icona.
3. Nel campo **Data type**, selezionare **String** e fare clic su **OK**.
4. Dall'elenco a discesa **condizione**, selezionare **non uguale a**.
5. Fare clic su **Select Values** (Seleziona valori) e selezionare **Unlimited**.
6. Per aggiungere una nuova colonna calcolata, attenersi alla seguente procedura:
 - a. Selezionare una colonna e fare clic su . E selezionare **colonna > Nuova colonna calcolata**.
 - b. Nella finestra di dialogo **Nuova colonna calcolata**, digitare Available Volume Nel campo **etichetta colonna**.
 - c. Dall'elenco Select Category (Seleziona categoria), selezionare **Math**.
 - d. Dall'elenco a discesa **Select function** (Seleziona funzione), selezionare **Advanced** (Avanzate).
 - e. Nel campo **Inserisci espressione**, digitare `[maximumVolumes]-[volumeCount]`.
 - f. Fare clic su **OK**.
7. Per ordinare le SVM in ordine crescente, fare clic nella colonna **Volume disponibile** e fare clic su  icona.
8. Selezionare **Filter > Top/Bottom N**.
9. Nella finestra di dialogo **N in alto/in basso**, selezionare **N in basso** dal campo **filtro** e immettere un valore nel campo di testo.
10. Fare clic su **OK**.


Personalizzazione del report di inventario SVM per visualizzare un elenco di SVM interrotte

È possibile personalizzare il report di inventario SVM per visualizzare un elenco di SVM interrotte. Il report filtra le SVM in base al loro stato.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Per filtrare le SVM in base allo stato, fare clic sulla colonna **Stato** e aprire la finestra di dialogo **filtro** facendo clic sul  icona.
2. Dall'elenco **condizione**, selezionare **uguale a**.
3. Fare clic su **Select Values** (Seleziona valori) e selezionare **Stopped** (interrotto)
4. Fare clic su **OK**.

Personalizzazioni dei report di inventario delle relazioni di volume

È possibile personalizzare il report di inventario delle relazioni dei volumi per visualizzare i dettagli dei volumi filtrati in base all'origine dell'errore. È possibile utilizzare i filtri per visualizzare i dettagli dell'inventario delle relazioni dei volumi in base alle pianificazioni e per raggruppare i dettagli dell'inventario dei volumi in base ai problemi.

Personalizzazione del report Volume Relaces Inventory per visualizzare i volumi raggruppati in base all'origine dell'errore

È possibile personalizzare il report Volume Relaces Inventory per visualizzare i volumi raggruppati in base all'origine del guasto.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Selezionare la colonna **Relationship Health**.
2. Per visualizzare i dettagli del volume per i volumi danneggiati, fare clic sul segno — accanto alla colonna **Bad**.
3. Per visualizzare i dettagli del volume per i volumi buoni, fare clic sul segno — accanto alla colonna **buona**.


Personalizzazione del report Volume Relaces Inventory per visualizzare i volumi raggruppati per problema

È possibile personalizzare il report Volume Relationship Inventory per visualizzare i volumi raggruppati in base allo stato di salute della relazione del volume.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Per filtrare i volumi in base allo stato di salute della relazione del volume, selezionare la colonna **Relationship Health** e fare clic su  icona.
2. Nella finestra di dialogo **filtro**, fare clic su **Seleziona valori**, quindi selezionare il valore desiderato dall'elenco a discesa.

Vengono visualizzati i dettagli del volume per il valore selezionato.

Personalizzazioni del report Volume Transfer Status (storico)

È possibile personalizzare il report Stato trasferimento volume (storico) per visualizzare e analizzare le informazioni sui trasferimenti di volume a intervalli di tempo specifici. È possibile utilizzare i filtri per visualizzare i dettagli di trasferimento del volume tra due date.

Personalizzazione delle pianificazioni dei report Cronologia (Volume Transfer Status)

È possibile personalizzare le pianificazioni del report Stato trasferimento volume (storico) per visualizzare i dettagli del volume in base a diverse pianificazioni. È possibile visualizzare, modificare o eliminare le pianificazioni di report esistenti e aggiungere nuove pianificazioni per i report.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Nella pagina del report **Volume Transfer Status (Cronologia)**, fare clic su **Manage Report Schedules** (Gestisci pianificazioni report).
2. Nella finestra di dialogo **Manage Report Schedules** (Gestisci pianificazioni report), immettere dettagli specifici come nome della pianificazione del destinatario, indirizzo e-mail, formato del report, frequenza e report.
3. Selezionare **Inventory** come categoria report.
4. Fare clic su **Save and Close** (Salva e chiudi).

Il report Volume Transfer Status (storico) viene inviato automaticamente via email a uno o più destinatari in base alla pianificazione.



Personalizzazione del report Volume Transfer Status (storico) per visualizzare i volumi a intervalli di tempo specifici

È possibile personalizzare il report Stato trasferimento volume (storico) per visualizzare i dettagli del volume a intervalli di tempo specifici.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Rimuovi raggruppamento per cluster:
 - a. Fare clic nella colonna che si desidera separare.
 - b. Fare clic su  icona.
 - c. Selezionare **Gruppo > Elimina gruppo interno**.
2. Per visualizzare i dettagli del volume a un intervallo di tempo specifico, fare clic nella colonna **ora di inizio**, quindi fare clic su  icona.
3. Nella finestra di dialogo **filtro**, fare clic su **Seleziona valori**, quindi selezionare la data e l'ora specifiche dall'elenco a discesa.

Vengono visualizzati i dettagli del volume per l'intervallo di tempo selezionato.



Personalizzazione del report Volume Transfer Status (Cronologia) per visualizzare i volumi raggruppati in base all'ora di esecuzione

È possibile personalizzare il report Stato trasferimento volume (storico) per visualizzare l'elenco dei volumi raggruppati in base all'ora in cui si verifica l'evento tra due date.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Rimuovi raggruppamento per cluster:
 - a. Nella colonna che deve essere raggruppata, fare clic su  icona.
 - b. Selezionare **Gruppo > Elimina gruppo interno**.
2. Nella colonna **ora di inizio**, aprire la finestra di dialogo **filtro** facendo clic su  icona.
3. Dall'elenco a discesa **Condition** (condizione), selezionare **between**.
4. Fare clic su **Select Values** (Seleziona valori) e scegliere i valori **Date from** (Data da) e **Date to** (Data da).
5. Fare clic su **OK**.



Personalizzazione del report Volume Transfer Status (Cronologia) per visualizzare i trasferimenti di volume non riusciti o riusciti

È possibile personalizzare il report Stato trasferimento volume (storico) per visualizzare i dettagli dei trasferimenti di volume non riusciti o riusciti.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Rimuovi raggruppamento per cluster:
 - a. Selezionare la colonna che si desidera separare.
 - b. Fare clic su  icona.
 - c. Selezionare **Gruppo > Elimina gruppo interno**.
2. Per ordinare i trasferimenti di volume in base all'errore o al successo, fare clic sulla colonna **risultato operativo**, quindi fare clic su  icona.
3. Selezionare **Filter** (filtro).
4. Nella finestra di dialogo **filtro**, fare clic su **Seleziona valori**, quindi selezionare **operazione riuscita** o **operazione non riuscita**.

Personalizzazioni del report Volume Transfer Rate (storico)

È possibile personalizzare il report velocità di trasferimento del volume (cronologia) per visualizzare i dettagli del trasferimento del volume in base alle dimensioni totali del trasferimento del volume. È inoltre possibile visualizzare i trasferimenti di volume per un giorno specifico della settimana.


Personalizzazione del report Volume Transfer Rate (storico) per visualizzare i trasferimenti di volume in base alle dimensioni del trasferimento

È possibile personalizzare il report Volume Transfer Rate (storico) per visualizzare i dettagli del trasferimento del volume in base alle dimensioni totali del trasferimento del volume.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Rimuovi raggruppamento per cluster:
 - a. Selezionare la colonna che si desidera separare.
 - b. Fare clic su  icona.

- c. Selezionare **Gruppo > Elimina gruppo interno**.
2. Per ordinare i trasferimenti di volume in base alle dimensioni di trasferimento del volume, fare clic sulla colonna **Total Transfer Size (GB)**.


Personalizzazione del report Volume Transfer Rate (storico) per visualizzare i trasferimenti di volume raggruppati per giorno

È possibile personalizzare il report Volume Transfer Rate (storico) per visualizzare i dettagli di trasferimento del volume ordinati per giorno.

A proposito di questa attività

È inoltre possibile eseguire questa attività accedendo alla pagina Report e facendo clic su **Esegui report** per il report appropriato.

Fasi

1. Rimuovi raggruppamento per cluster:
 - a. Selezionare la colonna che si desidera separare.
 - b. Fare clic su  icona.
 - c. Selezionare **Gruppo > Elimina gruppo interno**.
2. Per visualizzare i trasferimenti di volume per un giorno specifico, fare clic sulla colonna **giorno**.

Descrizione delle finestre di report e delle finestre di dialogo

È possibile utilizzare le opzioni per pianificare, condividere, gestire, salvare e importare i report.

Pagina dei report

La pagina Report consente di visualizzare informazioni dettagliate sui report generati. È possibile cercare un report specifico, salvarlo ed eliminarlo. È inoltre possibile pianificare, condividere e importare un report.

La pagina Report visualizza gruppi categorizzati di report sui quali è possibile ottenere dettagli specifici. Per impostazione predefinita, i gruppi di report si espandono per visualizzare i tipi di report, una panoramica dei report e i collegamenti che consentono di personalizzare i report. È possibile visualizzare un solo report alla volta. È possibile fare clic sul pulsante **Esegui report** per visualizzare un report per un gruppo specifico di report.

L'implementazione della pianificazione e della generazione di report dalla pagina Report sarà obsoleta in una release futura. È possibile estrarre i dati di salute e performance da Unified Manager utilizzando i seguenti metodi aggiuntivi:



- Estrazione dei dati direttamente dalle pagine della griglia nella GUI
- Utilizzo di Open Database per l'accesso a tutti gli oggetti disponibili
- Esecuzione delle API REST di Unified Manager per restituire le informazioni che si desidera esaminare

Di seguito viene riportato un elenco dei gruppi di report e dei tipi di report visualizzati nella pagina Report:

- Report sull'utilizzo della capacità
 - Riepilogo dello storage
 - Capacità e utilizzo aggregati
 - Capacità e utilizzo dei volumi
 - Capacità e utilizzo del qtree
- Report operativi - Eventi
- Report di inventario
 - Inventario del cluster
 - Esportazioni NFS
 - Inventario SVM
- Report importati
- Report sulla protezione dei dati
 - Configurazione della protezione dei dati del volume
 - Inventario delle relazioni con i volumi
 - Stato trasferimento volume (storico)
 - Velocità di trasferimento del volume (cronologia)

Report Storage Summary

Il report Storage Summary consente di visualizzare informazioni riepilogative sulla capacità dello storage nelle coppie ha. Queste informazioni ti aiutano a comprendere i possibili rischi di capacità e a intraprendere le azioni appropriate per ribilanciare il carico di lavoro. Le informazioni sul cluster a nodo singolo non sono visibili nel report.

Vista a grafico del report Storage Summary

Il report Storage Summary viene visualizzato in due formati:

- Vista a grafico del report Storage Summary
- Visualizzazione tabulare del report di riepilogo dello storage

Il grafico mostra l'andamento della capacità dei dati utilizzati e non utilizzati degli aggregati in un determinato periodo di tempo. La capacità totale dei dati viene visualizzata sull'asse verticale (y) e il nome del cluster sull'asse orizzontale (x). Pertanto, ogni barra del grafico rappresenta un cluster. È possibile visualizzare i

dettagli di punti specifici del grafico posizionando il cursore su un punto specifico.

- **Nome cluster**

Visualizza il nome del cluster.

- **Coppia ha**

Visualizza il valore della coppia ha ottenuto formando due nodi.

- **Modello**

Visualizza il nome del modello.

- **Versione del sistema operativo**

Visualizza la versione di ONTAP utilizzata.

- **Capacità raw totale**

Visualizza la capacità fisica totale di tutti i dischi dell'array.

- **Capacità raw non configurata**

Visualizza la capacità non configurata dei dischi il cui tipo di container è diverso da aggregato, rotto, spare o condiviso. Questa capacità è sempre superiore alla capacità fisica del disco in ONTAP. Ad esempio, si consideri un disco da 2 TB. La capacità fisica del disco è di 1.6 TB in ONTAP, mentre la capacità raw non configurata in Unified Manager è di 1.8 TB.

- **Capacità totale aggregata**

Visualizza la dimensione totale degli aggregati disponibili per l'utente. Ciò include la riserva di copia Snapshot.

- **Capacità aggregata utilizzata**

Visualizza la capacità già in uso sugli aggregati. Ciò include la capacità consumata da volumi, LUN e altre spese generali per l'efficienza dello storage.

- **Capacità non utilizzata aggregata**

Visualizza la capacità che potrebbe essere disponibile per l'archiviazione di dati aggiuntivi sull'aggregato. Ciò include la riserva di copia Snapshot.

- **Capacità LUN allocata**

Visualizza la capacità delle LUN mappate.

- **Capacità LUN non allocata**

Visualizza la capacità di tutti i LUN non mappati all'host.

- **Capacità totale del volume**

Visualizza la capacità totale dei volumi (utilizzati più inutilizzati).

- **Capacità volume utilizzata**

Visualizza la capacità utilizzata dei volumi.

- **Capacità inutilizzata del volume**

Visualizza la capacità inutilizzata dei volumi.

- **Capacità di protezione del volume**

Visualizza la capacità dei volumi con SnapMirror e SnapVault attivati.

- **Cluster Licensed Cloud Tier Total**

Visualizza la capacità totale concessa in licenza nel Tier cloud. Questo campo viene visualizzato per i provider di storage che richiedono una licenza FabricPool, ad esempio Amazon S3, IBM Cloud Object Storage, Microsoft Azure Cloud o Alibaba Cloud Object Storage.

- **Cluster Licensed Cloud Tier used**

Visualizza lo spazio utilizzato dai dati nel livello cloud per i provider di storage che richiedono una licenza FabricPool.

- **Capacità StorageGRID del cluster utilizzata**

Visualizza lo spazio utilizzato dai dati nel livello cloud per i provider di storage che non richiedono una licenza FabricPool, ad esempio StorageGRID.

Report sulla capacità aggregata e sull'utilizzo

Il report aggregato capacità e utilizzo consente di visualizzare informazioni sulla capacità e sull'utilizzo degli aggregati in un cluster. Queste informazioni consentono di comprendere i possibili rischi di capacità e di visualizzare la capacità configurata, utilizzata e inutilizzata degli aggregati.

Visualizzazione tabulare del report capacità e utilizzo aggregato

- **Cluster**

Visualizza il nome del cluster.

- **Coppia ha**

Visualizza il valore della coppia ha ottenuto formando due nodi.

- **Aggregato**

Visualizza il nome dell'aggregato.

- **Capacità totale dei dati (GB)**

Visualizza la capacità totale dei dati (utilizzata più disponibile).

- **Capacità dati utilizzata (GB)**

Visualizza la capacità dei dati utilizzata.

- **Dati utilizzati %**

Visualizza la capacità dei dati utilizzati in percentuale.

- **Capacità dati disponibile (GB)**

Visualizza la capacità dati disponibile.

- **Dati disponibili %**

Visualizza la capacità dei dati disponibile in percentuale.

- **Tasso di crescita giornaliero %**

Visualizza il tasso di crescita che si verifica ogni 24 ore nel volume.

- **Giorni fino al completo**

Visualizza il numero stimato di giorni rimanenti prima che l'aggregato raggiunga la capacità completa.

- **Soglia spazio pieno**

Visualizza la percentuale in cui un aggregato è pieno.

- **Soglia spazio quasi pieno**

Visualizza la percentuale in cui un aggregato è quasi pieno.

- **Soglia tasso di crescita**

Specifica che il tasso di crescita dell'aggregato è considerato normale prima che il sistema generi un evento aggregato di tasso di crescita anomalo.

- **Soglia di sensibilità del tasso di crescita**

Specifica il fattore applicato alla deviazione standard del tasso di crescita di un volume. Se il tasso di crescita supera la deviazione standard fattorizzata, viene generato un evento anomalo di Volume Growth Rate.

- **Giorni fino alla soglia massima**

Specifica il numero di giorni rimanenti prima che l'aggregato raggiunga la capacità completa.

- **Capacità totale riserva Snapshot (GB)**

Visualizza la capacità totale di riserva di snapshot dell'aggregato.

- **Snapshot Reserve used Capacity (GB)**

Visualizza la quantità di spazio utilizzata dalle copie Snapshot dalla riserva di Snapshot.

- **Snapshot Reserve used %**

Visualizza la quantità di spazio utilizzata dalle copie Snapshot dalla riserva di snapshot come percentuale.

- **Snapshot Reserve Available Capacity (GB)**

Visualizza la quantità di spazio disponibile per le copie Snapshot.

- **Riserva Snapshot disponibile %**

Visualizza la quantità di spazio disponibile per le copie Snapshot in percentuale.

- **Snapshot Copies Reserve Full Threshold**

Specifica la percentuale in cui un aggregato ha consumato tutto lo spazio riservato alle copie Snapshot.

- **Capacità in eccesso %**

Visualizza l'overcommitment aggregato come percentuale.

- **Soglia di overcommit %**

Visualizza la percentuale di overcommit di un aggregato.

- **Soglia quasi in eccesso %**

Visualizza la percentuale in cui un aggregato viene quasi sottoposto a overcommit.

- **Tipo**

Visualizza il tipo di aggregato:

- DISCO RIGIDO

- Ibrido

Combina HDD e SSD, ma Flash Pool non è stato attivato.

- Ibrido (Flash Pool)

Combina HDD e SSD ed è stato attivato Flash Pool.

- SSD

- SSD (FabricPool)

Combina SSD e un Tier cloud

- VMDisk (SDS)

Dischi virtuali all'interno di una macchina virtuale

- VMDisk (FabricPool)

Combina dischi virtuali e un Tier cloud

- LUN (FlexArray) per i dischi standard e i dischi SSD, questa colonna è vuota quando il sistema storage monitorato esegue una versione di ONTAP precedente alla 8.3.

- **Tipo RAID**

Visualizza il tipo di configurazione RAID.

- **Stato aggregato**

Visualizza lo stato corrente dell'aggregato.

- **Tipo SnapLock**

Indica se l'aggregato è un aggregato SnapLock o non SnapLock.

- **Cloud Tier Space used (GB)**

Visualizza la quantità di capacità dei dati attualmente utilizzata nel Tier cloud.

- **Tier cloud**

Visualizza il nome del livello cloud quando è stato creato da ONTAP.

Volume Capacity and Utilization (capacità e utilizzo dei volumi)

Il report Volume Capacity and Utilization (capacità e utilizzo dei volumi) consente di visualizzare informazioni sulla capacità e sull'utilizzo dei volumi in un cluster. Queste informazioni consentono di comprendere i possibili rischi di capacità e di visualizzare la capacità configurata, utilizzata e inutilizzata degli aggregati. Inoltre, il report consente di prendere decisioni sull'attivazione di funzionalità per il risparmio di spazio, come deduplica e thin provisioning.

Visualizzazione tabulare del report Volume Capacity and Utilization (capacità e utilizzo dei volumi)

- **Cluster**

Visualizza il nome del cluster.

- **Storage Virtual Machine**

Visualizza il nome della macchina virtuale di storage (SVM) che contiene il volume.

- **Volume**

Visualizza il nome del volume.

- **Capacità totale dei dati**

Visualizza la capacità totale dei dati (utilizzata più disponibile) in un volume.

- **Capacità dati utilizzata**

Visualizza la capacità dei dati utilizzati in un volume.

- **Dati utilizzati %**

Visualizza i dati utilizzati in un volume in percentuale.

- **Capacità dati disponibile**

Visualizza la capacità dati disponibile in un volume.

- **Dati disponibili %**

Visualizza la capacità dei dati disponibile in un volume in percentuale.

- **Tasso di crescita giornaliero %**

Visualizza il tasso di crescita che si verifica ogni 24 ore nel volume.

- **Giorni fino al completo**

Visualizza il numero stimato di giorni rimanenti prima che il volume raggiunga la capacità massima.

- **Soglia spazio pieno %**

Specifica il limite al volume considerato pieno.

- **Soglia spazio quasi pieno %**

Specifica il limite al volume considerato quasi pieno.

- **Soglia tasso di crescita %**

Specifica che il tasso di crescita dell'aggregato è considerato normale prima che il sistema generi un evento aggregato di tasso di crescita anomalo.

- **Soglia di sensibilità del tasso di crescita**

Specifica il fattore applicato alla deviazione standard del tasso di crescita di un volume. Se il tasso di crescita supera la deviazione standard fattorizzata, viene generato un evento anomalo di Volume Growth Rate.

- **Giorni fino alla soglia massima**

Specifica il numero di giorni rimanenti prima di raggiungere la capacità completa.

- **Snapshot overflow %**

Visualizza la percentuale dello spazio dati utilizzato dalle copie Snapshot.

- **Capacità utilizzata riserva Snapshot**

Visualizza la quantità di spazio utilizzata dalle copie Snapshot nel volume.

- **Snapshot Reserve used %**

Visualizza la quantità di spazio utilizzata dalle copie Snapshot nel volume come percentuale.

- **Snapshot Reserve Available Capacity (capacità disponibile riserva snapshot)**

Visualizza la quantità di spazio disponibile per le copie Snapshot nel volume.

- **Riserva Snapshot disponibile %**

Visualizza la quantità di spazio disponibile per le copie Snapshot nel volume come percentuale.

- **Capacità totale riserva Snapshot**

Visualizza la capacità di copia Snapshot totale nel volume.

- **Snapshot Copies Reserve Full Threshold %**

Specifica la percentuale in cui lo spazio riservato per le copie Snapshot viene considerato pieno.

- **Soglia numero copie Snapshot**

Specifica il numero di copie Snapshot di un volume considerate troppe.

- **Snapshot copia i giorni fino alla soglia completa**

Specifica il numero di giorni rimanenti prima che lo spazio riservato per le copie Snapshot raggiunga la capacità massima.

- **Numero di nodi**

Visualizza il numero di inode nel volume.

- **Utilizzo inode %**

Specifica la percentuale di spazio di inode utilizzata nel volume.

- **Inodi Full Threshold**

Specifica la percentuale in cui un volume viene considerato avere consumato tutti i suoi inode.

- **Inode quasi alla soglia massima**

Specifica la percentuale in cui un volume viene considerato avere consumato la maggior parte degli inode.

- **Capacità di quota impegnata**

Visualizza lo spazio riservato nei volumi.

- **Quota capacità in eccesso**

Visualizza la quantità di spazio che è possibile utilizzare prima che il sistema generi l'evento Volume quota Overcommit.

- **Quota Overcommit Threshold %**

Specifica la percentuale di overcommit del volume.

- **Quota quasi in eccesso soglia %**

Specifica la percentuale in cui lo spazio del volume è quasi overcommit.

- **Eliminazione automatica Snapshot**

Visualizza se l'eliminazione automatica delle copie Snapshot è attivata o disattivata.

- **Deduplica**

Visualizza se la deduplica è attivata o disattivata per il volume.

- **Riduzione dello spazio di deduplica**

Visualizza la quantità di spazio salvato in un volume utilizzando la deduplica.

- **Compressione**

Visualizza se la compressione è attivata o disattivata per il volume.

- **Risparmi di spazio di compressione**

Visualizza la quantità di spazio salvato in un volume utilizzando la compressione.

- **Policy di caching**

Visualizza il criterio di caching associato al volume selezionato. Il criterio fornisce informazioni su come avviene il caching di Flash Pool per il volume. Per ulteriori informazioni sulle policy di caching, consulta la pagina Health/Volumes Inventory.

- **Priorità di conservazione della cache**

Visualizza la priorità utilizzata per conservare i pool memorizzati nella cache.

- **Thin provisioning**

Visualizza se la garanzia di spazio è impostata per il volume selezionato. I valori validi sono Sì e No

- **Crescita automatica**

Consente di visualizzare se il volume FlexVol aumenta automaticamente le dimensioni quando lo spazio è esaurito.

- **Garanzia di spazio**

Visualizza il controllo delle impostazioni del volume FlexVol quando un volume rimuove i blocchi liberi da un aggregato.

- **Stato**

Visualizza lo stato del volume che si sta esportando.

- **Tipo SnapLock**

Indica se il volume è un volume SnapLock o non SnapLock.

- **Data di scadenza**

La data di scadenza del SnapLock.

- **Policy di tiering**

Se questo volume viene distribuito su un aggregato abilitato a FabricPool, viene visualizzato il set di criteri di tiering per il volume.

Report su capacità e utilizzo del qtree

Il report Qtree Capacity and Utilization (capacità e utilizzo Qtree) consente di analizzare la capacità e l'utilizzo dei qtree del sistema per comprendere i possibili rischi che potrebbero verificarsi a causa della ridotta capacità del cluster.

Visualizzazione tabulare del report Qtree Capacity and Utilization (capacità e utilizzo qtree)

- **Cluster**

Visualizza il nome del cluster che contiene il qtree.

- **Storage Virtual Machine**

Visualizza il nome della macchina virtuale di storage (SVM) che contiene il qtree.

- **Volume**

Visualizza il nome del volume contenente il qtree.

- **Qtree**

Visualizza il nome del qtree.

- **Tipo di quota**

Specifica se la quota è per un utente, un gruppo di utenti o un qtree.

- **Utente o gruppo**

Visualizza il nome dell'utente o del gruppo di utenti. Sono disponibili più righe per ciascun utente e gruppo di utenti. Quando il tipo di quota è qtree, viene visualizzato *non applicabile*. Se la quota non è impostata, la colonna è vuota.

- **Disco utilizzato %**

Visualizza la percentuale dello spazio su disco utilizzato. Se viene impostato un limite massimo di dischi, questo valore si basa sul limite massimo di dischi. Se la quota viene impostata senza un limite massimo di dischi, il valore si basa sullo spazio dei dati del volume. Se la quota non è impostata o se le quote sono disattivate sul volume a cui appartiene il qtree, viene visualizzato *non applicabile*.

- **Disco rigido**

Visualizza lo spazio su disco massimo allocato per il qtree. Unified Manager genera un evento critico quando viene raggiunto questo limite e non sono consentite ulteriori scritture su disco. Il valore viene visualizzato come *Unlimited* se la quota è impostata senza un limite massimo del disco, se la quota non è impostata o se le quote sono disattivate sul volume a cui appartiene il qtree.

- **Disk Soft Limit**

Visualizza lo spazio su disco allocato per il qtree prima che venga generato un evento di avviso. Il valore viene visualizzato come *Unlimited* se la quota è impostata senza un limite di tolleranza del disco, se la quota non è impostata o se le quote sono disattivate sul volume a cui appartiene il qtree.

- **File utilizzati %**

Visualizza la percentuale di file utilizzati nel qtree. Se viene impostato il limite massimo del file, questo valore si basa sul limite massimo del file. Il valore viene visualizzato come *non applicabile* se la quota non è impostata, se la quota è impostata senza un limite massimo di file o se le quote sono disattivate sul volume a cui appartiene il qtree.

- **Limite massimo del file**

Visualizza il limite massimo per il numero di file consentiti sui qtree. Il valore viene visualizzato come *Unlimited* se la quota è impostata senza un limite massimo di file, se la quota non è impostata o se le quote sono disattivate sul volume a cui appartiene il qtree.

- **Limite di software del file**

Visualizza il soft limit per il numero di file consentiti sui qtree. Il valore viene visualizzato come *Unlimited* se la quota è impostata senza un limite software del file, se la quota non è impostata o se le quote sono disattivate sul volume a cui appartiene il qtree.

Report sugli eventi

Il report Eventi consente di visualizzare informazioni sui trend degli eventi in un determinato periodo di tempo. Queste informazioni consentono di confrontare le attività recenti con quelle precedenti, ad esempio modifiche alla configurazione, aggiornamenti e così via. Le informazioni consentono inoltre di determinare gli eventi in sospeso.

Vista a grafico del report degli eventi

Il report Eventi viene visualizzato in due formati:

- Vista a grafico del report degli eventi
- Visualizzazione tabulare del report degli eventi

Il grafico degli eventi viene visualizzato in due formati:

- Trend di severità degli eventi (tutti gli eventi aperti)
- Trend stato evento

Il grafico mostra i trend di severità degli eventi per tutti gli eventi aperti in un determinato periodo di tempo. Il numero di eventi viene visualizzato sull'asse verticale (y) e la data viene visualizzata sull'asse orizzontale (x). È possibile visualizzare i dettagli di punti specifici del grafico posizionando il cursore su un punto specifico. I dettagli visualizzano la severità dell'evento, il numero di eventi del tipo di severità specifico e la data dell'evento.

I tipi di gravità degli eventi visualizzati sono critico, errore e Avviso. I livelli di gravità degli eventi sono differenziati in base a colori diversi. Può esserci lo stesso numero di eventi nella stessa data in stati diversi.

- **Conteggio**

Visualizza il numero di eventi.

- **Data**

Visualizza la data. L'asse x mostra i dati dall'ora in cui si è verificato l'evento fino alla data corrente. Puoi fare clic e ingrandire la mappa per ottenere i dettagli.

Il grafico mostra l'andamento giornaliero dello stato degli eventi in un determinato periodo di tempo. Il numero di eventi viene visualizzato sull'asse verticale (y) e la data viene visualizzata sull'asse orizzontale (x). I dettagli visualizzano lo stato dell'evento, il numero di eventi dello stato specifico e la data dell'evento.

Lo stato dell'evento è nuovo, confermato e risolto. Lo stato dell'evento è differenziato in base a colori diversi.

Il grafico mostra i nuovi eventi generati giornalmente su base cumulativa in un grafico a barre rappresentato in verde. Il numero di eventi riconosciuti e risolti viene visualizzato come e quando vengono riconosciuti e risolti su base giornaliera.

Le mappe includono una funzionalità di zoom. Questa funzione consente di ingrandire un punto specifico della mappa per una maggiore chiarezza.

- **Origine**

Visualizza l'origine di un evento.

- **Stato**

Visualizza la severità dell'evento. È possibile filtrare questa colonna per visualizzare gli eventi di un tipo di severità specifico. I tipi di gravità dell'evento sono critico, errore o Avviso.

- **Stato**

Visualizza lo stato dell'evento: Nuovo, confermato, risolto o obsoleto. È possibile filtrare questa colonna per visualizzare gli eventi di uno stato specifico.

- **Evento**

Visualizza i nomi degli eventi.

- **Tempo di attivazione**

Visualizza l'ora in cui è stato generato l'evento. Vengono visualizzate sia l'ora che la data.

- **Giorni in sospenso**

Visualizza il numero di giorni che intercorrono tra un evento e la sua risoluzione o designazione come obsoleta.

- **Tipo di origine**

Visualizza il tipo di oggetto (ad esempio Storage Virtual Machine (SVM), volume o qtree) a cui è associato l'evento.

- **Priorità dei dati**

Visualizza il tipo di annotazione, in base alla priorità dei dati dell'oggetto di storage.

- **Livello di impatto**

Visualizza se l'evento è classificato come incidente, rischio o informazione.

- **Area di impatto**

Visualizza se si tratta di un evento di capacità, disponibilità, performance, protezione o configurazione.

- **Assegnato a**

Visualizza il nome dell'utente a cui è assegnato l'evento.

- **Tempo assegnato**

Visualizza l'ora in cui l'evento è stato assegnato a un utente.

- **Note**

Visualizza il numero di note aggiunte per un evento.

- **Riconosciuto da**

Visualizza il nome dell'utente che ha confermato l'evento. Il campo è vuoto se l'evento non viene riconosciuto.

- **Tempo riconosciuto**

Visualizza il tempo trascorso dalla conferma dell'evento. Se il tempo trascorso supera una settimana, l'indicatore data e ora viene visualizzato quando l'evento è stato confermato.

- **Risolto da**

Visualizza il nome dell'utente che ha risolto l'evento. Il campo è vuoto se l'evento non viene risolto.

- **Tempo di risoluzione**

Visualizza il tempo trascorso da quando l'evento è stato risolto. Se il tempo trascorso supera una settimana, l'indicatore data e ora viene visualizzato quando l'evento è stato risolto.

- **Tempo obsoleto**

Visualizza l'ora in cui lo stato dell'evento è diventato obsoleto.

Report sull'inventario del cluster

Il report Cluster Inventory fornisce informazioni sulle risorse disponibili per i componenti del cluster allo scopo di comprendere i possibili rischi causati da risorse insufficienti.

Vista tabulare del report di inventario del cluster

- **Cluster**

Visualizza il nome del cluster.

- **Coppia ha**

Visualizza il valore della coppia ha ottenuto formando due nodi.

- **Nodo ***

Visualizza il nome dei nodi.

- **Modello**

Visualizza il nome del modello.

- **Versione del sistema operativo**

Visualizza la versione di ONTAP utilizzata.

- **Ottimizzato per la tecnologia all-flash**

Visualizza se il nodo è configurato per supportare solo dischi a stato solido (SSD).

- **Numero di serie**

Visualizza il numero di serie del nodo.

- **Versione firmware**

Visualizza la versione del firmware del nodo.

- **Numero SVM**

Visualizza il numero di SVM contenute nel cluster.

- **Numero di porte FC**

Visualizza il numero di porte FC contenute nel nodo.

- **Conteggio porte FCoE**

Visualizza il numero di porte FCoE contenute nel nodo.

- **Numero di porte Ethernet**

Visualizza il numero di porte ethernet contenute nel nodo.

- **Numero di schede flash**

Visualizza il numero di schede flash installate nei nodi del data center in modo da poter monitorare eventuali problemi.

- **Dimensioni della scheda flash (GB)**

Visualizza le dimensioni delle schede flash installate sui nodi.

- **Numero shelf di dischi**

Visualizza il numero di shelf di dischi contenuti dal nodo.

- **Numero di dischi**

Visualizza il numero di dischi in un nodo.

Report delle esportazioni NFS

Il report delle esportazioni NFS consente di controllare le informazioni sulle policy di esportazione NFS e le relative regole associate per i volumi nel sistema storage.

NFS esporta la vista tabulare del report

- **Cluster**

Visualizza il nome del cluster.

- **Storage Virtual Machine**

Visualizza il nome della SVM con i criteri di esportazione NFS.

- **Volume**

Visualizza il nome del volume con i criteri di esportazione NFS.

- **Qtree**

Visualizza il nome del qtree su un volume con criteri di esportazione NFS.

- **Stato del volume**

Visualizza lo stato corrente del volume. Lo stato può essere offline, online o limitato.

- Offline

Non è consentito l'accesso in lettura o scrittura al volume.

- Online

È consentito l'accesso in lettura e scrittura al volume.

- Limitato

Sono consentite operazioni limitate, come la ricostruzione della parità, ma non è consentito l'accesso ai dati.

- **Percorso di giunzione**

Visualizza il percorso su cui è montato il volume.

- **Percorso di giunzione attivo**

Visualizza se il percorso per accedere al volume montato è attivo o inattivo.

- **Politica di esportazione**

Visualizza le regole che definiscono l'autorizzazione di accesso per i volumi esportati.

- **Indice delle regole**

Visualizza le regole associate ai criteri di esportazione, ad esempio i protocolli di autenticazione e l'autorizzazione di accesso.

- **Protocolli di accesso**

Visualizza i protocolli abilitati per le regole dei criteri di esportazione.

- **Corrispondenza client**

Visualizza i client che dispongono dell'autorizzazione per accedere ai dati sui volumi.

- **Accesso di sola lettura**

Visualizza il protocollo di autenticazione utilizzato per leggere i dati sui volumi.

- **Accesso in lettura/scrittura**

Visualizza il protocollo di autenticazione utilizzato per leggere o scrivere i dati sui volumi.

- **Stile di sicurezza**

Visualizza l'autorizzazione di accesso per i volumi esportati. Lo stile di sicurezza può essere UNIX, Unified, NTFS o Mixed.

- UNIX (client NFS)

I file e le directory del volume dispongono delle autorizzazioni UNIX.

- Unificato

I file e le directory del volume hanno uno stile di sicurezza unificato.

- NTFS (client CIFS)

I file e le directory del volume dispongono delle autorizzazioni NTFS di Windows.

- Misto

I file e le directory del volume possono disporre di autorizzazioni UNIX o NTFS di Windows.

- **Autorizzazione Unix**

Visualizza i bit di autorizzazione UNIX in un formato di stringa ottale, impostato per i volumi esportati. È simile ai bit di permesso di stile UNIX.

Report inventario SVM

Il report di inventario SVM consente di analizzare i limiti di configurazione dei volumi SVM e lo stato di salute generale per comprendere i rischi per la disponibilità dello storage futura.

Vista tabulare del report di inventario SVM

- **Cluster**

Visualizza il nome del cluster contenente la SVM.

- **Storage Virtual Machine**

Visualizza il nome della SVM.

- **Stato**

Visualizza lo stato amministrativo corrente di SVM. Lo stato può essere in esecuzione, interrotto, in corso, in fase di arresto, non mappato, Inizializzazione o eliminazione.

- **Conteggio volumi**

Visualizza il numero di volumi contenuti da SVM.

- **Volumi massimi consentiti**

Visualizza i volumi massimi consentiti che possono essere configurati sulla SVM.

- **Volume root**

Visualizza il nome del volume root di SVM.

- **Protocolli consentiti**

Visualizza il tipo di protocolli che è possibile configurare su SVM.

- **Dominio DNS**

Visualizza il nome di dominio DNS.

- **Dominio NIS**

Visualizza il nome di dominio NIS (Network Information Service). Questa colonna è vuota quando il server NIS (Network Information Service) è disattivato o non è configurato.

- **LDAP attivato**

Visualizza se il protocollo LDAP è attivato o meno.

- **Name Service Switch**

Visualizza il tipo di informazioni raccolte dagli host. I valori possibili sono file, LDAP o NIS.

Report Volume Data Protection Configuration (Configurazione protezione dati volume)

Il report Volume Data Protection Configuration consente di visualizzare i volumi non protetti e le macchine virtuali di storage (SVM) utilizzate in un nodo o in un cluster. Queste informazioni consentono di comprendere i rischi per la protezione dei dati del sistema e di visualizzare i dettagli dei volumi protetti e dei volumi non protetti nel sistema.

Il report Volume Data Protection Configuration (Configurazione protezione dati volume) viene visualizzato in due formati:

- Grafico a torta dei volumi protetti e non protetti
- Vista tabulare dei dati del volume non protetta

Grafico a torta dei volumi protetti e non protetti

Visualizza la percentuale relativa dei volumi protetti e non protetti nel sistema.

Vista tabulare dei dati del volume non protetta

- **Cluster**

Visualizza il nome del cluster.

- **Storage Virtual Machine**

Visualizza il nome della macchina virtuale di storage (SVM) che contiene il volume.

- **Volume**

Visualizza il nome del volume.

- **Capacità totale dei dati (GB)**

Visualizza la capacità totale dei dati (utilizzata più disponibile) in GB.

- **Capacità dati utilizzata (GB)**

Visualizza la capacità dei dati utilizzata (in GB).

- **Dati utilizzati %**

Visualizza la capacità dei dati utilizzati in percentuale.

- **Capacità dati disponibile (GB)**

Visualizza la capacità dati disponibile (in GB).

- **Dati disponibili %**

Visualizza la capacità dei dati disponibile in percentuale.

- **Snapshot Reserve used Capacity (GB)**

Visualizza la quantità di spazio utilizzata dalle copie Snapshot da Snapshot Reserve (in GB).

- **Snapshot Reserve used %**

Visualizza la quantità di spazio utilizzata dalle copie Snapshot da Snapshot Reserve come percentuale.

- **Snapshot Reserve Available Capacity (GB)**

Visualizza la quantità di spazio disponibile per le copie Snapshot (in GB).

- **Riserva Snapshot disponibile %**

Visualizza la quantità di spazio disponibile per le copie Snapshot in percentuale.

- **Capacità totale riserva Snapshot (GB)**

Visualizza la capacità totale della riserva di snapshot dell'aggregato (in GB).

- **Giorni fino al completo**

Visualizza il numero stimato di giorni rimanenti prima che l'aggregato raggiunga la capacità completa.

- **Soglia spazio pieno %**

Visualizza la percentuale in cui un aggregato è pieno.

- **Soglia spazio quasi pieno %**

Visualizza la percentuale in cui un aggregato è quasi pieno.

- **Tasso di crescita giornaliero %**

Visualizza il tasso di crescita che si verifica ogni 24 ore nel volume.

- **Numero totale di nodi**

Visualizza il numero totale di inode nel volume.

- **Utilizzo inode**

Specifica lo spazio di inode utilizzato nel volume.

- **Capacità di quota impegnata**

Visualizza lo spazio riservato nei volumi.

- **Capacità di overcommit quota (GB)**

Visualizza la quantità di spazio che è possibile utilizzare (in GB) prima che il sistema generi l'evento Volume quota Overcommit.

- **Eliminazione automatica Snapshot**

Visualizza se l'eliminazione automatica delle copie Snapshot è attivata o disattivata.

- **Deduplica**

Visualizza se la deduplica è attivata o disattivata per il volume.

- **Riduzione dello spazio di deduplica (GB)**

Visualizza la quantità di spazio salvato in un volume utilizzando la deduplica (in GB).

- **Compressione**

Visualizza se la compressione è attivata o disattivata per il volume.

- **Risparmi spazio di compressione (GB)**

Visualizza la quantità di spazio salvata in un volume utilizzando la compressione (in GB).

- **Thin provisioning**

Visualizza se la garanzia di spazio è impostata per il volume selezionato. I valori validi sono Sì e No

- **Crescita automatica**

Consente di visualizzare se il volume FlexVol aumenta automaticamente le dimensioni quando lo spazio è esaurito.

- **Garanzia di spazio**

Visualizza il controllo delle impostazioni del volume FlexVol quando un volume rimuove i blocchi liberi da un aggregato.

- **Stato**

Visualizza lo stato del volume che si sta esportando.

- **Tipo SnapLock**

Indica se il volume è un volume SnapLock o non SnapLock.

- **Data di scadenza**

Report sull'inventario delle relazioni con i volumi

Il report Volume Relanes Inventory consente di analizzare i dettagli dell'inventario dello storage in un cluster, comprendere il grado di protezione richiesto per i volumi e filtrare i dettagli del volume in base all'origine del guasto, al modello e alle pianificazioni.

Il report Volume Relinters Inventory viene visualizzato in due formati:

- Grafico a torta delle relazioni SnapMirror e grafico a torta delle relazioni SnapVault
- Vista tabulare del report inventario relazioni volume

Grafici a torta SnapMirror e SnapVault

Visualizza i dettagli di configurazione delle relazioni di volume presenti nel sistema di storage.

Vista tabulare dell'inventario delle relazioni dei volumi

- **Relationship Health**

Visualizza l'health di relazione del cluster.

- **Stato di relazione**

Visualizza lo stato mirror della relazione SnapMirror.

- **Stato trasferimento**

Visualizza lo stato della relazione SnapMirror.

- **Stato Lag**

Visualizza lo stato di ritardo del volume.

- **Cluster di origine**

Visualizza il nome del cluster di origine per la relazione SnapMirror.

- **SVM di origine**

Visualizza il nome della SVM (Storage Virtual Machine) di origine per la relazione SnapMirror.

- **Volume di origine**

Visualizza il nome del volume di origine per la relazione SnapMirror.

- **Cluster di destinazione**

Visualizza il nome del cluster di destinazione per la relazione SnapMirror.

- **SVM di destinazione**

Visualizza il nome della SVM (Storage Virtual Machine) di destinazione per la relazione SnapMirror.

- **Volume di destinazione**

Visualizza il nome del volume di destinazione per la relazione SnapMirror.

- **Tipo di relazione**

Visualizza qualsiasi tipo di relazione, incluso SnapMirror o SnapVault.

- **Ultimo aggiornamento riuscito**

Visualizza l'ora dell'ultima operazione SnapMirror o SnapVault eseguita correttamente.

- **Durata ultimo trasferimento (ore)**

Visualizza il tempo necessario per il completamento dell'ultimo trasferimento dei dati.

- **Dimensioni ultimo trasferimento (MB)**

Visualizza le dimensioni, in byte, dell'ultimo trasferimento di dati.

- **Ora di fine ultimo trasferimento**

Visualizza l'ora in cui l'ultima operazione SnapMirror o SnapVault è stata completata correttamente.

- **Motivo non corretto**

Il motivo per cui la relazione si trova in uno stato malsano.

- **Durata ritardo (ore)**

Visualizza il periodo di tempo in cui i dati sul mirror si trovano indietro rispetto all'origine.

- **Replica flessibile versione**

Visualizza Sì, Sì con opzione di backup o Nessuno.

Report Stato trasferimento volume (storico)

Il report Volume Transfer Status (storico) consente di analizzare i trend di trasferimento dei volumi in un determinato periodo di tempo. È possibile configurare il report in modo che visualizzi lo stato di trasferimento del volume per un intervallo di tempo specifico. Il report indica inoltre se il trasferimento del volume è stato un successo o un errore.

Il rapporto Volume Transfer Status (Cronologia) viene visualizzato in due formati:

- Grafico a linee dello stato del trasferimento del volume
- Visualizzazione tabulare del report Stato trasferimento volume (storico)

Grafico a linee dello stato del trasferimento del volume

Il grafico a linee visualizza i dettagli del trasferimento del volume tracciando il conteggio dei trasferimenti rispetto alla data. È inoltre possibile visualizzare se un determinato trasferimento di volume è riuscito o meno.

Vista tabulare Volume Transfer Status (Stato trasferimento volume)

- **Nome cluster di origine**

Visualizza il nome del cluster di origine.

- **SVM di origine**

Visualizza il nome della SVM (Storage Virtual Machine).

- **Nome volume di origine**

Visualizza il nome del volume di origine.

- **Nome cluster di destinazione**

Visualizza il nome del cluster di destinazione.

- **SVM di destinazione**

Visualizza il nome SVM di destinazione.

- **Nome volume di destinazione**

Visualizza il nome del volume di destinazione.

- **Risultato dell'operazione**

Visualizza se il trasferimento del volume è stato eseguito correttamente.

- **Ora di inizio**

Visualizza l'ora di inizio del trasferimento del volume.

- **Ora di fine**

Visualizza l'ora di fine del trasferimento del volume.

- **Durata trasferimento (hh:mm:ss)**

Visualizza il tempo impiegato (in ore) per completare il trasferimento del volume.

- **Dimensione trasferimento (MB)**

Visualizza le dimensioni (in MB) del volume trasferito.

- **Tipo di operazione**

Visualizza il tipo di trasferimento del volume.

Rapporto Volume Transfer Rate (storico)

Il report Volume Transfer Rate (storico) consente di analizzare la quantità di volume di dati che viene trasferita quotidianamente. Il report fornisce inoltre informazioni dettagliate sui trasferimenti giornalieri di volumi e sul tempo necessario per completare l'operazione di trasferimento.

Il rapporto Volume Transfer Rate (storico) viene visualizzato in due formati:

- Grafico a barre della velocità di trasferimento del volume
- Vista tabulare Volume Transfer Rate (velocità di trasferimento del volume)

Grafico a barre della velocità di trasferimento del volume

Visualizza i dettagli della velocità di trasferimento del volume tracciando la dimensione totale del trasferimento in base al numero di ore. È inoltre possibile visualizzare i dettagli della quantità di dati trasferiti quotidianamente.

Vista tabulare Volume Transfer Rate (velocità di trasferimento del volume)

- **Dimensione totale trasferimento (GB)**

Visualizza le dimensioni totali del trasferimento del volume in gigabyte.

- **Giorno**

Visualizza il giorno in cui è stato avviato il trasferimento del volume.

- **Ora di fine**

Visualizza l'ora di fine del trasferimento del volume con la data.

Finestra di dialogo Schedule Report

È possibile pianificare la generazione dei report su base ricorrente con una frequenza specificata dalla finestra di dialogo Schedule Report (Pianifica report). Il report viene inviato via email a uno o più utenti specificati nella finestra di dialogo Schedule Report.

Proprietà

È possibile pianificare un report specificando proprietà come l'indirizzo e-mail dell'utente, il formato del report e la frequenza con cui viene generato.

- **Utilizzando la pianificazione esistente**

- **Nome pianificazione**

Visualizza tutti i nomi dei piani di lavoro esistenti. Da qui è possibile selezionare una pianificazione esistente per i report.

- **Crea nuovo programma**

- **Nome pianificazione**

Consente di immettere il nome del piano di lavoro durante la creazione di un nuovo piano di lavoro.

- **Indirizzo e-mail destinatario**

Specifica l'indirizzo e-mail dell'utente a cui si desidera inviare il report. È possibile specificare una o più voci, separate da virgole. Questo è un campo obbligatorio.

- **Formato report**

Specifica il formato in cui si desidera pianificare il report. L'opzione *PDF* è selezionata per impostazione predefinita.

- **Frequenza**

Specifica la frequenza con cui si desidera pianificare il report. L'opzione *orario* è selezionata per impostazione predefinita.

Pulsanti di comando

I pulsanti di comando consentono di eseguire le seguenti operazioni:

- **Pianificazione**

Pianifica il report con il modello salvato o aggiornato e chiude la finestra di dialogo Pianifica report.

- **Annulla**

Consente di chiudere la finestra di dialogo Schedule Report (rapporto pianificazione) mentre viene visualizzato un messaggio per salvare il modello di report di pianificazione.

Finestra di dialogo Share Report (Condividi report)

È possibile condividere un report con uno o più utenti tramite e-mail. Dopo aver personalizzato un report, è necessario salvare le modifiche prima di dividerlo per assicurarsi che le modifiche vengano visualizzate.

Proprietà

È possibile condividere un report specificando proprietà come l'indirizzo e-mail dell'utente, l'oggetto del messaggio e-mail e il formato del report.

- **Indirizzo e-mail destinatario**

Specifica l'indirizzo e-mail dell'utente con cui si desidera condividere il report. È possibile specificare una o più voci, separate da virgole. Questo è un campo obbligatorio.

- **Soggetto**

Specifica l'oggetto del messaggio di posta elettronica. Per impostazione predefinita, viene visualizzato il nome del report.

- **Formato report**

Specifica il formato in cui si desidera condividere il report. L'opzione *PDF* è selezionata per impostazione predefinita. Se è selezionato il formato XHTML, aprire il report inviato tramite e-mail utilizzando un browser Web supportato.

Pulsanti di comando

I pulsanti di comando consentono di eseguire le seguenti operazioni:

- **Condividi**

Condivide il report con la configurazione salvata e chiude la finestra di dialogo Share Report (Condividi report).

- **Annulla**

Chiude la finestra di dialogo Share Report (Condividi report) mentre viene visualizzato un messaggio per salvare la configurazione del report.

Finestra di dialogo Gestisci pianificazioni report

È possibile visualizzare, modificare o eliminare le pianificazioni di report esistenti e aggiungere nuove pianificazioni per i report dalla finestra di dialogo Gestisci pianificazioni report.

Proprietà

È possibile selezionare una pianificazione esistente o creare una nuova pianificazione per i report. È possibile visualizzare, modificare o eliminare le pianificazioni dei report.

- **Riquadro sinistro**

- **Nome pianificazione**

Visualizza le pianificazioni esistenti. Facendo clic su qualsiasi pianificazione, è possibile visualizzare i dettagli della pianificazione nel riquadro di destra. Per il primo accesso, non esistono pianificazioni.

- **Aggiungi pianificazione**

Visualizza il nuovo modulo di pianificazione nel riquadro di destra. È ora possibile aggiungere un nuovo programma.

- **Riquadro destro**

- **Nome pianificazione**

- Visualizza il nome del programma.

- **Indirizzo e-mail destinatario**

- Visualizza l'indirizzo e-mail dell'utente a cui deve essere inviato il report. È possibile inserire più indirizzi e-mail separati da virgole.

- **Formato report**

- Visualizza il formato in cui deve essere presentato il report. L'opzione PDF viene selezionata come formato di report predefinito. Se è selezionato il formato XHTML, aprire il report inviato tramite e-mail utilizzando un browser Web supportato.

- **Frequenza**

- Visualizza la frequenza con cui il report viene pianificato.

- **Categoria report**

- Visualizza i gruppi di categorie di report. Selezionando una categoria di report dall'elenco, vengono visualizzati i report che appartengono a tale categoria nella colonna Available Reports (Report disponibili).

- **Report disponibili**

- Visualizza solo i report che appartengono alla categoria di report selezionata.

- **Report selezionati**

- Visualizza i report selezionati ai quali si sceglie di applicare la pianificazione. È possibile selezionare i report richiesti dalla colonna Available Reports (Report disponibili). Selezionare almeno un report

Pulsanti di comando

I pulsanti di comando consentono di eseguire le seguenti operazioni:

- **Aggiungi pianificazione**

- Consente di aggiungere una nuova pianificazione.

- **Elimina pianificazione**

- Consente di eliminare la pianificazione attualmente visualizzata. Quando si crea una nuova pianificazione, questo pulsante non è disponibile.

- **Salva**

- Salva la pianificazione visualizzata, modificata o aggiunta.

- **Salva e chiudi**

Salva la pianificazione visualizzata, modificata o aggiunta e chiude la finestra di dialogo Gestisci pianificazioni report.

- **Annulla**

Chiude la finestra di dialogo Gestisci pianificazioni report mentre viene visualizzato un messaggio per salvare la pianificazione.

Finestra di dialogo Save Customized Report As (Salva report personalizzato con nome)

È possibile utilizzare la finestra di dialogo Salva report personalizzato con nome per salvare un report dopo averlo personalizzato.

Proprietà

È possibile personalizzare e salvare un report specificando proprietà come il nome e la descrizione.

- **Nome report**

Visualizza il nome del report. Il nome del report originale viene visualizzato per impostazione predefinita. È possibile modificare il nome del report in base alla personalizzazione. Il nome del report non può superare i 255 caratteri.

- **Descrizione**

Specifica la descrizione della personalizzazione effettuata sul report. La descrizione non può superare i 150 caratteri.

Pulsanti di comando

I pulsanti di comando consentono di eseguire le seguenti operazioni:

- **Salva**

Salva il report personalizzato .

- **Annulla**

Annulla le modifiche recenti e chiude la finestra di dialogo Salva report personalizzato con nome.

Finestra di dialogo Save Custom Report (Salva report personalizzato)

È possibile utilizzare la finestra di dialogo Save Custom Report (Salva report personalizzato) per salvare un report personalizzato dopo aver apportato ulteriori modifiche al report personalizzato.

Proprietà

È possibile salvare un report personalizzato specificando proprietà come la descrizione.

- **Nome report**

Visualizza il nome del report personalizzato. Questo campo non può essere modificato.

- **Descrizione**

Specifica la descrizione della personalizzazione effettuata sul report personalizzato. La descrizione non può superare i 150 caratteri .

Pulsanti di comando

I pulsanti di comando consentono di eseguire le seguenti operazioni:

- **Salva**

Salva il report personalizzato .

- **Annulla**

Annulla le modifiche recenti e chiude la finestra di dialogo Salva report personalizzato.

Finestra di dialogo Importa report

È possibile utilizzare la finestra di dialogo Importa report da per importare i report .rptdesign file.

Proprietà

È possibile importare un report specificando il nome del file di report, il nome del report e la descrizione del report.

- **Selezionare il file di report**

Consente di selezionare .rptdesign file che si desidera importare.



In Google Chrome fakepath di .rptdesign viene visualizzato il file. In Mozilla Firefox, solo il .rptdesign viene visualizzato il nome del file. In Internet Explorer, il percorso completo di .rptdesign viene visualizzato il file.

- **Nome**

Visualizza il nome del report. Questo campo è vuoto per impostazione predefinita. È possibile immettere un nome per il report importato.

- **Descrizione**

Specifica la descrizione del report importato. La descrizione non può superare i 150 caratteri.

- **Selezionare l'utente del database con ruolo di schema del report**

Selezionare o creare un utente di database se si importano report da Storage Automation Store.

Pulsanti di comando

I pulsanti di comando consentono di eseguire le seguenti operazioni:

- **Importa**

Convalida la selezione `.rptdesign` e importa il report.

- **Annulla**

Annulla l'operazione di importazione e chiude la finestra di dialogo Importa report.

Informazioni sul copyright

Copyright © 2023 NetApp, Inc. Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti d'America. Nessuna porzione di questo documento soggetta a copyright può essere riprodotta in qualsiasi formato o mezzo (grafico, elettronico o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione, nastri o storage in un sistema elettronico) senza previo consenso scritto da parte del detentore del copyright.

Il software derivato dal materiale sottoposto a copyright di NetApp è soggetto alla seguente licenza e dichiarazione di non responsabilità:

IL PRESENTE SOFTWARE VIENE FORNITO DA NETAPP "COSÌ COM'È" E SENZA QUALSIVOGLIA TIPO DI GARANZIA IMPLICITA O ESPRESSA FRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ E IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO, CHE VENGONO DECLINATE DAL PRESENTE DOCUMENTO. NETAPP NON VERRÀ CONSIDERATA RESPONSABILE IN ALCUN CASO PER QUALSIVOGLIA DANNO DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, SPECIALE, ESEMPLARE E CONSEGUENZIALE (COMPRESI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PROCUREMENT O SOSTITUZIONE DI MERCI O SERVIZI, IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO O PERDITA DI DATI O PROFITTI OPPURE INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE) CAUSATO IN QUALSIVOGLIA MODO O IN RELAZIONE A QUALUNQUE TEORIA DI RESPONSABILITÀ, SIA ESSA CONTRATTUALE, RIGOROSA O DOVUTA A INSOLVENZA (COMPRESA LA NEGLIGENZA O ALTRO) INSORTA IN QUALSIASI MODO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL PRESENTE SOFTWARE ANCHE IN PRESENZA DI UN PREAVVISO CIRCA L'EVENTUALITÀ DI QUESTO TIPO DI DANNI.

NetApp si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento qualunque prodotto descritto nel presente documento senza fornire alcun preavviso. NetApp non si assume alcuna responsabilità circa l'utilizzo dei prodotti o materiali descritti nel presente documento, con l'eccezione di quanto concordato espressamente e per iscritto da NetApp. L'utilizzo o l'acquisto del presente prodotto non comporta il rilascio di una licenza nell'ambito di un qualche diritto di brevetto, marchio commerciale o altro diritto di proprietà intellettuale di NetApp.

Il prodotto descritto in questa guida può essere protetto da uno o più brevetti degli Stati Uniti, esteri o in attesa di approvazione.

LEGENDA PER I DIRITTI SOTTOPOSTI A LIMITAZIONE: l'utilizzo, la duplicazione o la divulgazione da parte degli enti governativi sono soggetti alle limitazioni indicate nel sottoparagrafo (b)(3) della clausola Rights in Technical Data and Computer Software del DFARS 252.227-7013 (FEB 2014) e FAR 52.227-19 (DIC 2007).

I dati contenuti nel presente documento riguardano un articolo commerciale (secondo la definizione data in FAR 2.101) e sono di proprietà di NetApp, Inc. Tutti i dati tecnici e il software NetApp forniti secondo i termini del presente Contratto sono articoli aventi natura commerciale, sviluppati con finanziamenti esclusivamente privati. Il governo statunitense ha una licenza irrevocabile limitata, non esclusiva, non trasferibile, non cedibile, mondiale, per l'utilizzo dei Dati esclusivamente in connessione con e a supporto di un contratto governativo statunitense in base al quale i Dati sono distribuiti. Con la sola esclusione di quanto indicato nel presente documento, i Dati non possono essere utilizzati, divulgati, riprodotti, modificati, visualizzati o mostrati senza la previa approvazione scritta di NetApp, Inc. I diritti di licenza del governo degli Stati Uniti per il Dipartimento della Difesa sono limitati ai diritti identificati nella clausola DFARS 252.227-7015(b) (FEB 2014).

Informazioni sul marchio commerciale

NETAPP, il logo NETAPP e i marchi elencati alla pagina <http://www.netapp.com/TM> sono marchi di NetApp, Inc. Gli altri nomi di aziende e prodotti potrebbero essere marchi dei rispettivi proprietari.